TORMENTA

Tormenta è un racconto per tappe formato da tredici "sprazzi", altrettanti colpi di genio di Andrea Pazienza pubblicati fra il 1977 e il 1986. Dalle atmosfere allucinate di strampalati militi della Legione Straniera, ai racconti noir, agli sberleffi, fino alle citazioni di grandi maestri come Mœbius. Un potente spaccato dell'arte di Paz, qui coadiuvato dallo sceneggiatore Marcello d'Angelo, impreziosito dalla presenza di *Scommessa*, un lavoro inedito del cartoonist ritrovato solo recentemente. L'immaginazione al potere.

Scommessa – Armi – L'appuntamento
Sogno – Alamm Echt Temmúrt
Detective Mama – William Blake
Trás, il rifiuto di San Giorgio a Cremano (NA)
Finzioni – Il segno di una resa invincibile
Piccola guida ragionata al (o del?) West
Una estate – Il perché delle anatre

© Maria e Michele Pazienza

in collaborazione con PANINI COMICS

2

TORMENTA

Andrea Pazienza

Andrea Pazienza

TORMENTA

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

LA LETTURA DI QUESTO VOLUME È RISERVATA A UN PUBBLICO ADULTO

Andrea Pazienza

2

TORMENTA

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

ANDREA PAZIENZA
2
Tormenta

Tutte le storie e le illustrazioni contenute in questo volume
sono © Maria e Michele Pazienza. Tutti i diritti riservati.
Le storie *Alamm Echt Temmürt*, *Finzioni*, *Il segno di una resa invincibile*
sono © Maria e Michele Pazienza e Marcello d'Angelo.

Supervisione artistica di Marina Comandini Pazienza.

Tutti gli articoli presenti nel volume sono
© dei rispettivi autori o degli aventi diritto.

Per questa edizione: 2006 Panini S.p.A. PANINI COMICS

Direttore Publishing Italia Simone Airoldi
Direttore editoriale Marco M. Lupoi
Sara Mattioli, Simon Bisi (cura editoriale),
Mario Corticelli, Paola Locatelli (progetto grafico),
Alessandro Nalli (produzione), Lorena Rubbiani (lettering titoli),
Gian Luca Roncaglia (redazione), Matteo Fornasiero (marketing)

© 2006 Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. per questa edizione.
Tutti i diritti riservati.
Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.

Introduzione e consulenza editoriale
Oscar Cosulich

Edizione a cura di Francesco Meo

Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.
Via Cristoforo Colombo, 149 - 00147 Roma

www.espressonline.it

Edizione non vendibile separatamente da
una testata del Gruppo Editoriale L'Espresso

Stampa: Rotolito Lombarda, Milano - Marzo 2006

Andrea Pazienza

TORMENTA

PAZ: IL PERCHÈ DEL CARTOONING

di Oscar Cosulich

È abitudine fin troppo facile ricordare Andrea Pazienza solo come grande cartoonist trasgressivo: è il prezzo che paga per essere stato padre di Zanardi. Zanna non è certo protagonista di un fumetto "educativo": ladro, assassino, drogato, spacciatore, stupratore, infido e traditore, è l'esatto contrario del modello comportamentale che chiunque possa desiderare di incontrare sul proprio cammino. Le sue infamie, infamie che lo hanno reso uno dei più memorabili antieroi della storia del fumetto, in qualche modo sono state accomunate all'intera opera di Andrea Pazienza, esattamente come è successo con Corto Maltese, considerato l'unico vero simbolo dell'arte di Hugo Pratt, che pure tanti altri personaggi e avventure ha realizzato al di fuori della ricca saga dedicata al marinaio.

L'opera di Paz, oltre a essere graficamente cangiante non solo di storia in storia, ma addirittura da una vignetta all'altra, all'interno della stessa tavola, è però troppo ricca di sfaccettature per essere ingabbiata negli angusti limiti delle avventure di Zanna; che, da parte sua, stava anche lui evadendo dai legacci della cattiva reputazione provocata dalle sue gesta, grazie ai meravigliosi sogni in cui lo ha lanciato Paz nell'ultimo periodo della propria vita. La varietà di temi, stili e toni del cartoonist è ben dimostrata dai titoli raccolti in questo volume, capaci di spaziare da una vicenda chiaramente influenzata dal segno di Mœbius come *Armi* al delirio western di *Piccola guida ragionata al (o del?) West*; dalla surreale Legione Straniera di *Alamm Echt Temmúrt*, perfettamente a metà strada tra Stan Laurel & Oliver Hardy

e Totò & Peppino, fino a quel tragicomico documentario sui tic della tossicodipendenza che è *Detective Mama*.

I temi noir, il sottobosco di spacciatori e tossici, la demenza dello "sballato cronico", ovviamente, rimangono costanti fisse dell'impietoso occhio di Pazienza, che documenta con divertito distacco miserie, umiliazioni e disastri prodotti da chi ha perso ogni capacità intellettiva inseguendo il proprio pusher. "Il Cionco! La roba! Mi aspetta! Soldi! Ci vogliono soldi! Soldi!", ulula l'improbabile creatura che, dopo essersi intrufolata nella casa di Pino portata dalla "Nera" (altro essere ignobile), sta sconvolgendone la vita, ma Paz trasforma il dramma in una pochade irresistibile, con tempi comici da antologia.

La vena più poetica di Andrea Pazienza però la si può trovare nella storia *Il perché delle anatre*, nata per illustrare l'articolo 24 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo che, per chi non lo sapesse, recita: "Ogni individuo ha diritto al riposo e allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite". Nell'economia grafico-narrativa, che aveva spinto ad assegnare ad altrettanti autori tutti e trenta gli articoli della Dichiarazione, il n. 24 sembrava adatto a scatenare il Paz più ilare: leggete cosa ne ha saputo fare.

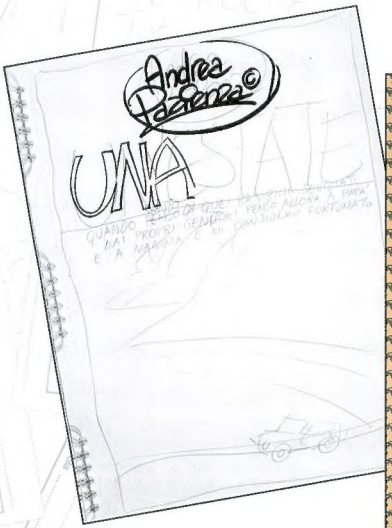


Illustrazione ricollegabile alla storia William Blake, *ritrovata tra le carte di Andrea Pazienza.*

CENTRO D'URLO METROPOLITANO

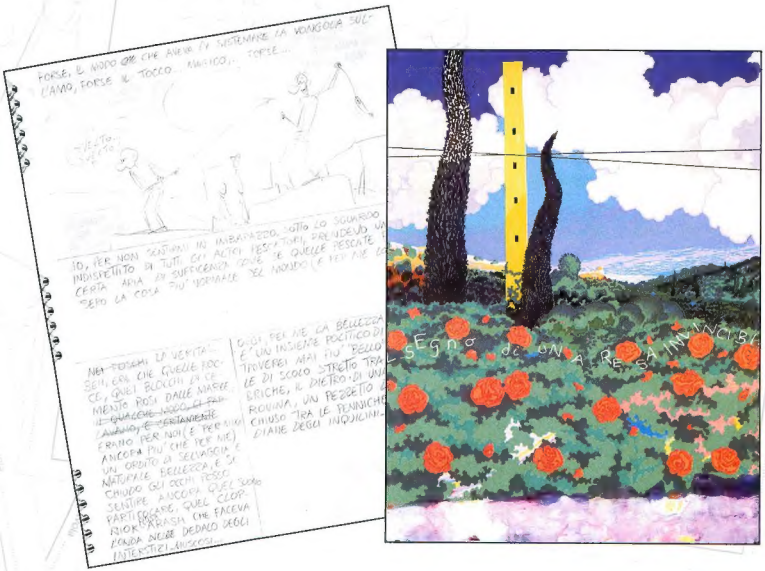
di Giorgio Lavagna

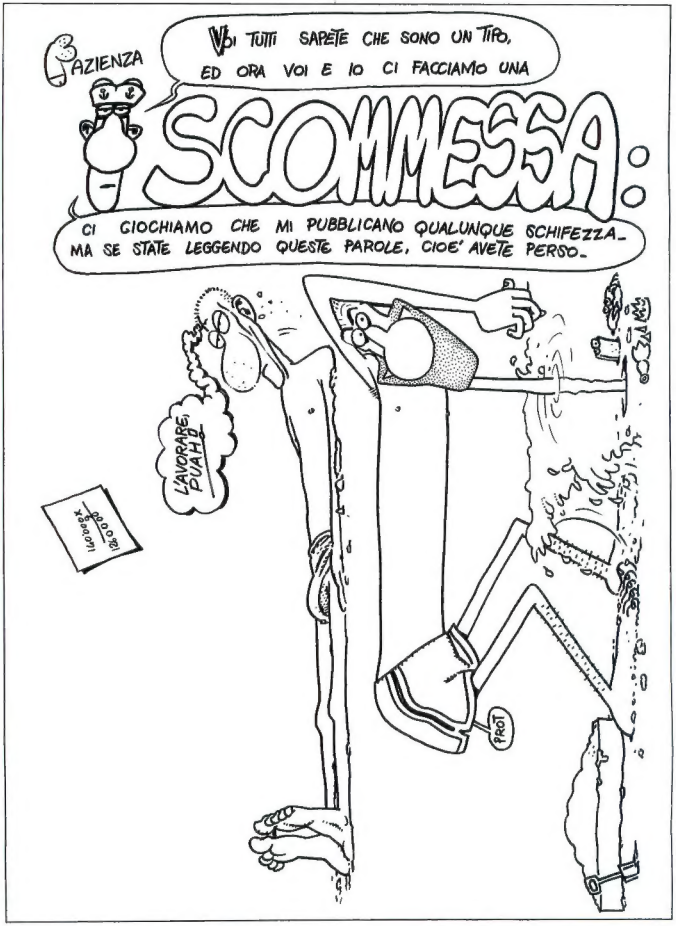
A cavallo fra gli anni Settanta e gli Ottanta c'erano un'infinità di motivi validi per intraprendere la carriera musicale. A quell'epoca riuscivo a elencarli quasi tutti, ma se devo essere sincero, ripensandoci oggi, me ne ricordo solo tre: i soldi, le droghe e le *groupies*. Per queste tre cose, ma soprattutto per l'ultima delle tre, noi del Centro d'Urlo Metropolitano (che presto si sarebbe trasformato in Gaznevada) eravamo oggetto di un brutto sentimento da parte dei fumettari di *Cannibale*: l'invidia. Non è che a noi desse fastidio, anzi. I lividi commenti di Scozzari, uno dei fondatori della rivista, mi procuravano brividi di soddisfazione, ed era bello intrattenersi alla *Traumfabrik* con le più belle ragazze della città mentre di là, nella sua stanzetta, Filippo sudava sette camice sulle sofferte tavole dei suoi primi fumetti, in completa solitudine. Sembrava quasi una rappresentazione della storia della cicala e della formica, con la differenza che l'operosa formichina della favola non disegnava fumetti pornografici. Era un fatto: tutti i numeri di *Cannibale* finivano regolarmente nella sezione "giornali sozzi" dell'edicola della stazione, fra *Le Ore* e *La coppia moderna*.

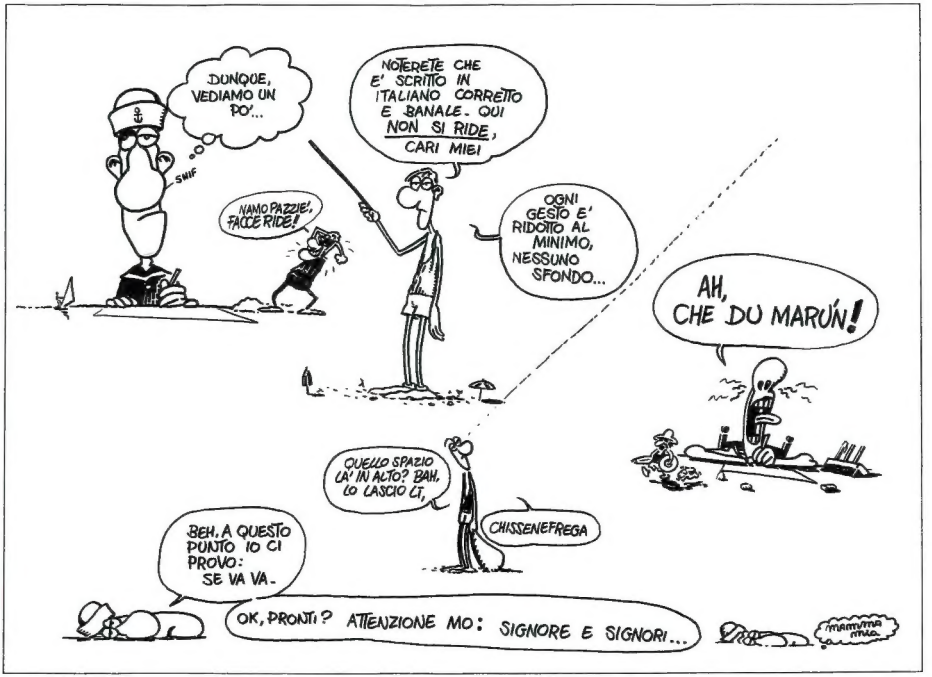
Fuori, per le strade, c'era la rivoluzione. *Oh, yeah*. Quando fosse arrivato il momento, non ci saremmo tirati indietro. Saremmo scesi in strada, avremmo chiesto indicazioni a qualche passante e saremmo andati a combattere. Nel frattempo, eravamo certi che il sesso, le droghe e il punk-rock potessero fare molto per l'emancipazione della classe operaia.

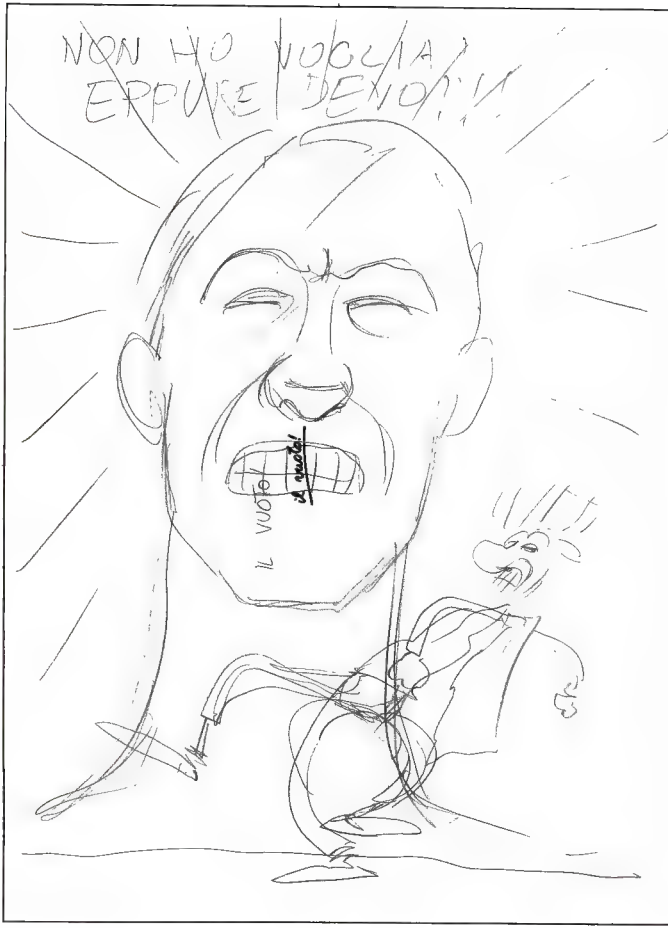
Andrea, invece, ci credeva veramente. Andrea si poneva davvero il problema della sua arte in rapporto al movimento, voleva che i suoi fumetti servissero, in qualche modo, la rivoluzione. E soffriva per il fatto che il movimento *non capiva*. Il passaggio dalla fase intimistico-psichedelica di *Pentothal* a quella più realistica di *Zanardi* comportò una riflessione non banale sulle idee e sul vissuto che il movimento del '77 esprimeva. Le nuove forme di socializzazione, la pratica dell'utopia comunista nella vita quotidiana *esistevano*, venivano sperimentate tutti i giorni in Italia da centinaia di migliaia di persone. Che ogni sera in piazza Maggiore a Bologna si ritrovassero dai 10 ai 40 mila ragazze e ragazzi sotto i trent'anni così, senza appuntamento, solo per stare insieme, era un fatto, è successo. Di tutto questo non è rimasto quasi niente. Se non nei fumetti di Andrea.

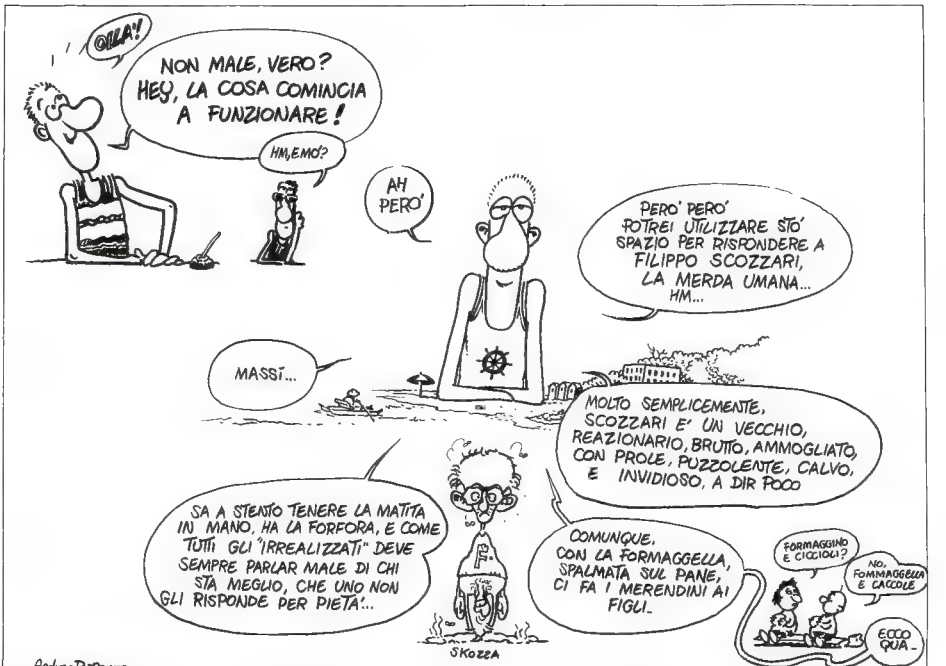
E siccome Andrea era un bravo artista, in quei fumetti sono rimasti intrappolati istanti di vita reale, di cui lui non è stato solo testimone, ma principalmente imputato e, alla fine, giudice. In questo senso è riuscito nel suo intento, e nessuno potrà mai parlare di quella rivoluzione senza citare il suo nome. Alla fine, abbiamo capito.



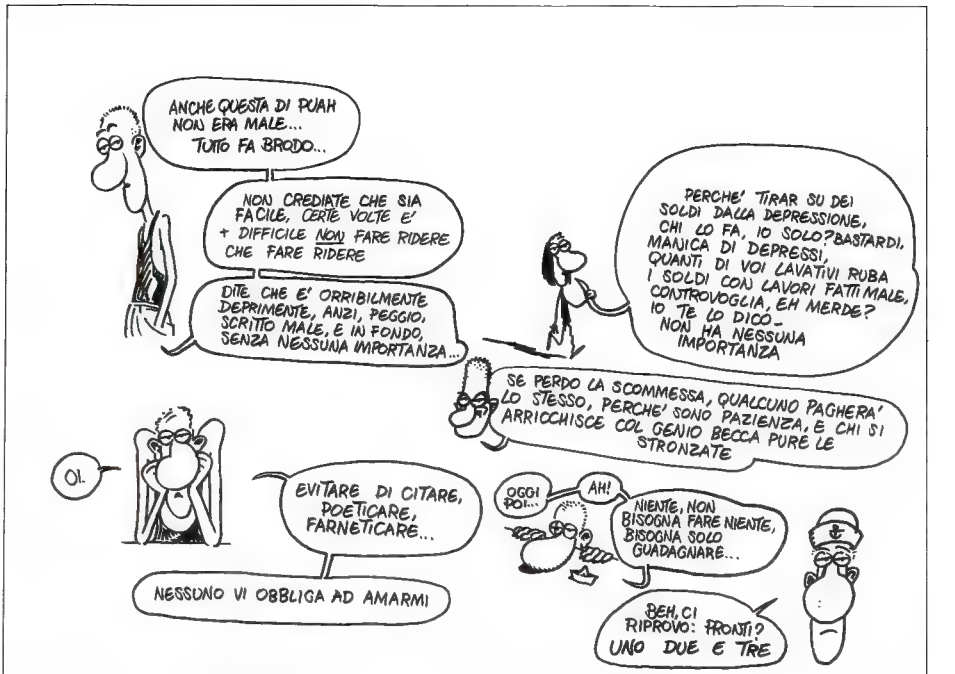

PAZIENZA
VOI TUTTI SAPETE CHE SONO UN TIPO, ED ORA VOI E IO CI FACCIAMO UNA
SCOMMESSA:
CI GIOCHIAMO CHE MI PUBBLICANO QUALUNQUE SCHIFEZZA_ MA SE STATE LEGGENDO QUESTE PAROLE, CIOE' AVETE PERSO_
L'AVORARE, PUAH!
PROT

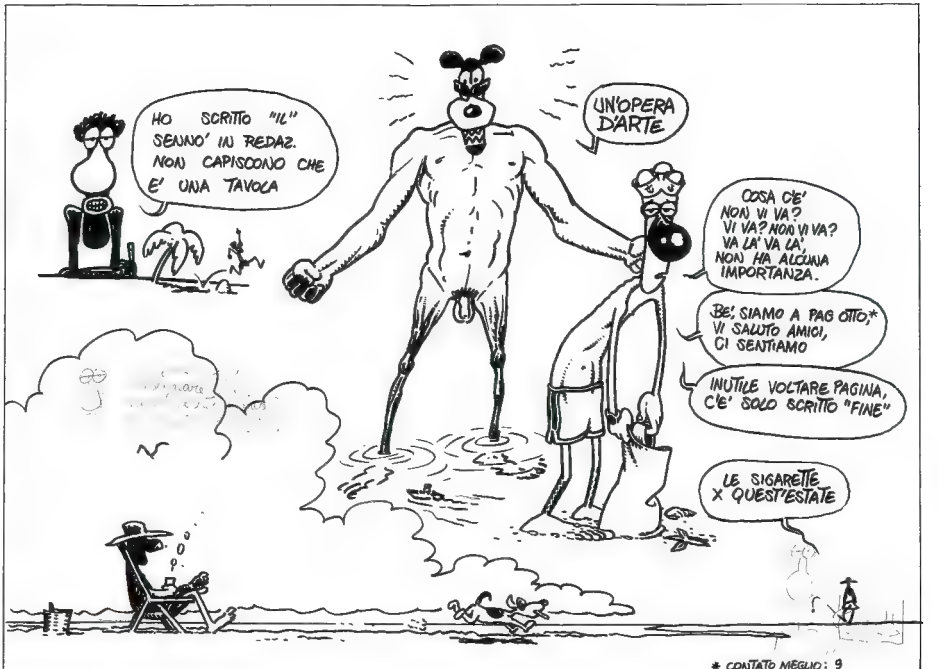

DUNQUE, VEDIAMO UN PO'...
SNIF
NAMO PAZZIE', FACCE RIDE!
NOTERETE CHE E' SCRITTO IN ITALIANO CORRETTO E BANALE. QUI NON SI RIDE, CARI MIEI
OGNI GESTO E' RIDOTTO AL MINIMO, NESSUNO SFONDO...
AH, CHE DU MARÚN!
QUELLO SPAZIO LA' IN ALTO? BAH, LO LASCIO LI,
CHISSENEFREGA
BEH, A QUESTO PUNTO IO CI PROVO: SE VA VA-
OK, PRONTI? ATTENZIONE MO: SIGNORE E SIGNORI...
MAMMA MIA

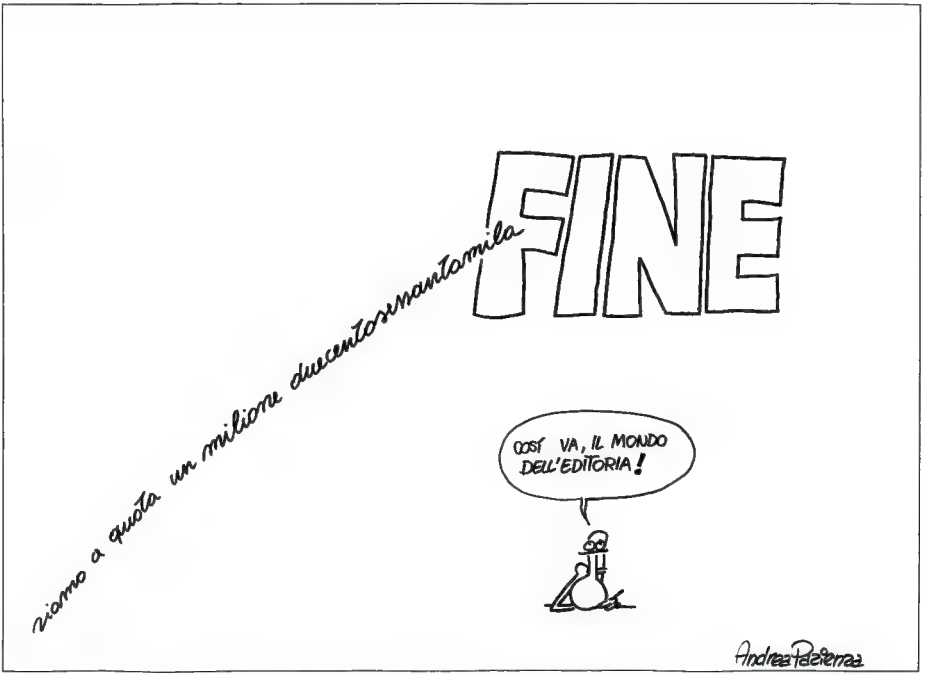

NON HO VOGLIA
EPPURE DEVO!!!
IL VUOTO
di parole!


OILA'!
NON MALE, VERO? HEY, LA COSA COMINCIA A FUNZIONARE!
HM, E MO?
AH PERO'
PERO' PERO' POTREI UTILIZZARE STO' SPAZIO PER RISPONDERE A FILIPPO SCOZZARI, LA MERDA UMANA... HM...
MASSI...
MOLTO SEMPLICEMENTE, SCOZZARI E' UN VECCHIO, REAZIONARIO, BRUTTO, AMMOGLIATO, CON PROLE, PUZZOLENTE, CALVO, E INVIDIOSO, A DIR POCO
SA A STENTO TENERE LA MATITA IN MANO, HA LA FORFORA, E COME TUTTI GLI "IRREALIZZATI" DEVE SEMPRE PARLAR MALE DI CHI STA MEGLIO, CHE UNO NON GLI RISPONDE PER PIETA'...
SKOZZA
COMUNQUE, CON LA FORMAGGELLA, SPALMATA SUL PANE, CI FA I MERENDINI AI FIGLI..
FORMAGGINO E CIOCCOLI?
NO, FORMAGGELLA E CACCOLE
ECCO QUA..
Andrea Pazienza

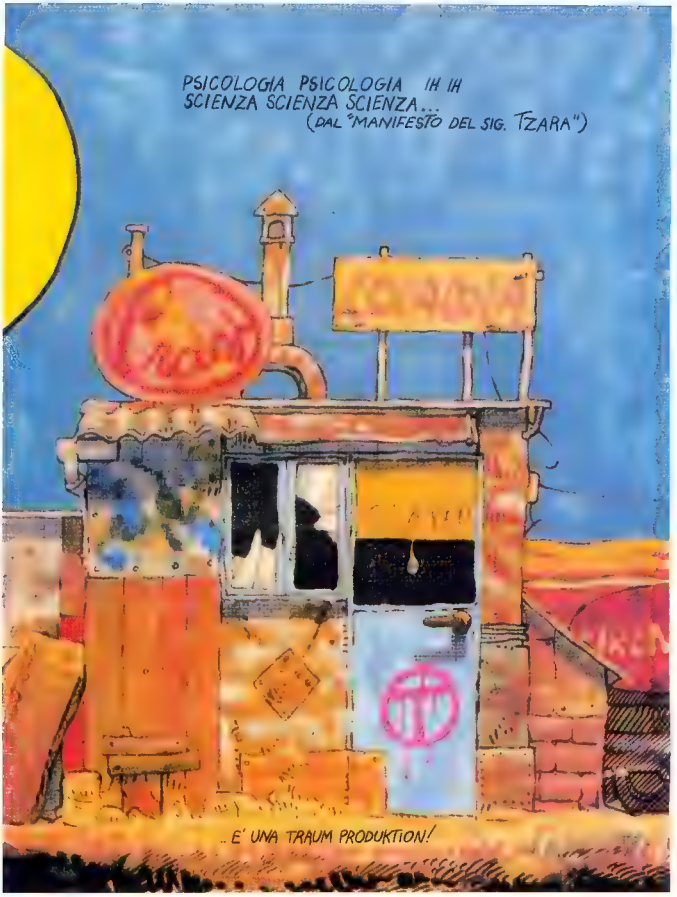
TERRIBLE...
PUAH!


ANCHE QUESTA DI PUAH NON ERA MALE... TUTTO FA BRODO...
NON CREDIATE CHE SIA FACILE, CERTE VOLTE E' + DIFFICILE NON FARE RIDERE CHE FARE RIDERE
DITE CHE E' ORRIBILMENTE DEPRIMENTE, ANZI, PEGGIO, SCRITTO MALE, E IN FONDO, SENZA NESSUNA IMPORTANZA...
PERCHE' TIRAR SU DEI SOLDI DALLA DEPRESSIONE, CHI LO FA, IO SOLO? BASTARDI, MANICA DI DEPRESSI, QUANTI DI VOI LAVATIVI RUBA I SOLDI CON LAVORI FATTI MALE, CONTROVOGLIA, EH MERDE? IO TE LO DICO... NON HA NESSUNA IMPORTANZA
SE PERDO LA SCOMMESSA, QUALCUNO PAGHERA' LO STESSO, PERCHE' SONO PAZIENZA, E CHI SI ARRICCHISCE COL GENIO BECCA PURE LE STRONZATE
OI.
EVITARE DI CITARE, POETICARE, FARNETICARE...
NESSUNO VI OBBLIGA AD AMARMI
OGGI POI...
AH!
NIENTE, NON BISOGNA FARE NIENTE, BISOGNA SOLO GUADAGNARE...
BEH, CI RIPROVO: PRONTI? UNO DUE E TRE

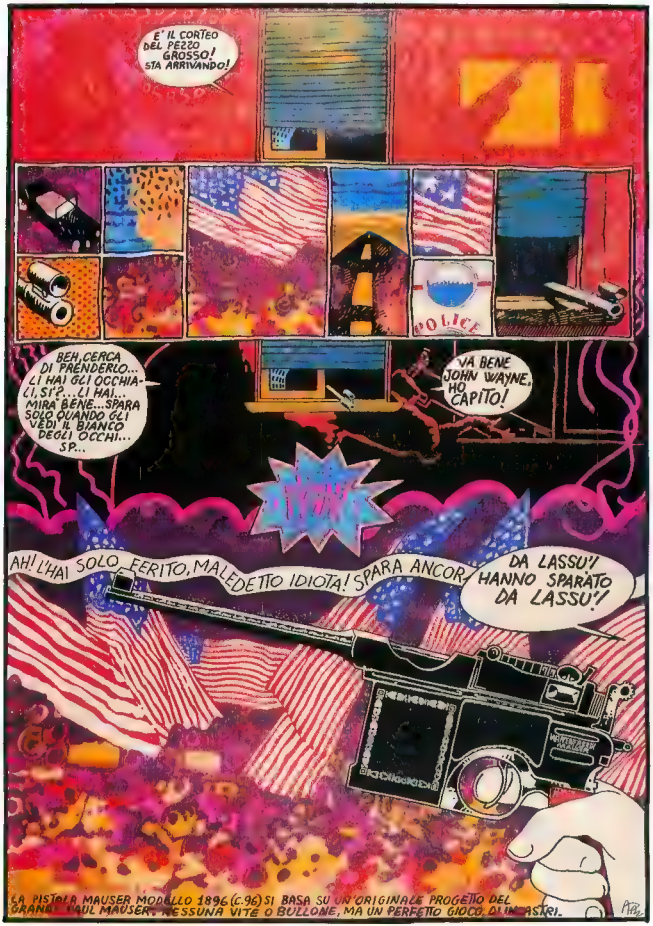

HO SCRITTO "IL" SEUNO' IN REDAZ. NON CAPISCONO CHE E' UNA TAVOLA
UN'OPERA D'ARTE
COSA C'E' NON VI VA? VI VA? NON VI VA? VA LA' VA LA', NON HA ALCUNA IMPORTANZA.
BE', SIAMO A PAG OTTO,* VI SALUTO AMICI, CI SENTIAMO
INUTILE VOLTARE PAGINA, C'E' SOLO SCRITTO "FINE"
LE SIGARETTE X QUEST'ESTATE
* CONTATO MEGLIO: 9

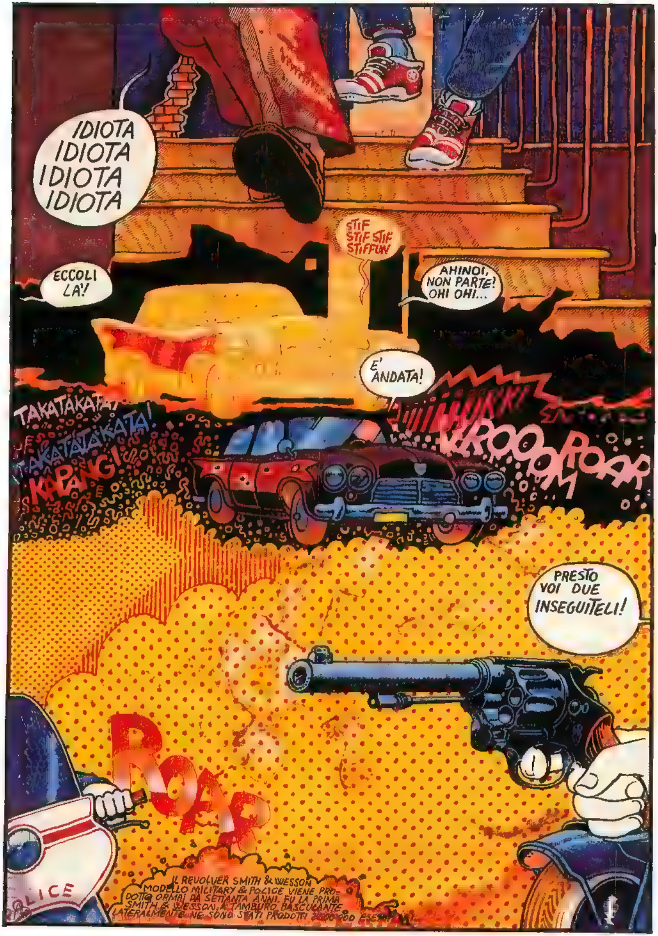

siamo a quota un milione duecentosessantamila
FINE
COSÍ VA, IL MONDO DELL'EDITORIA!
Andrea Pazienza

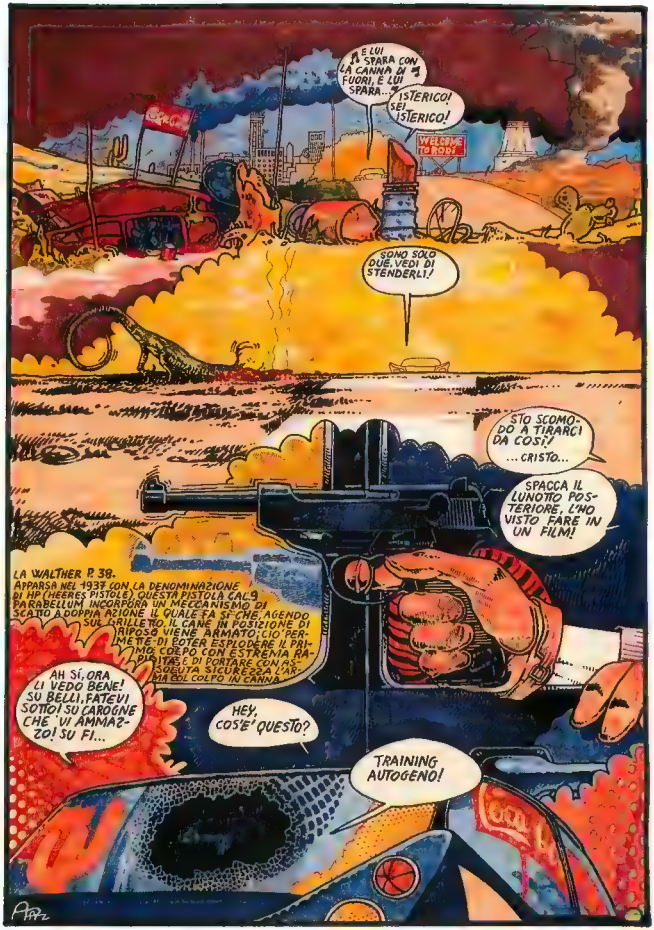
1977

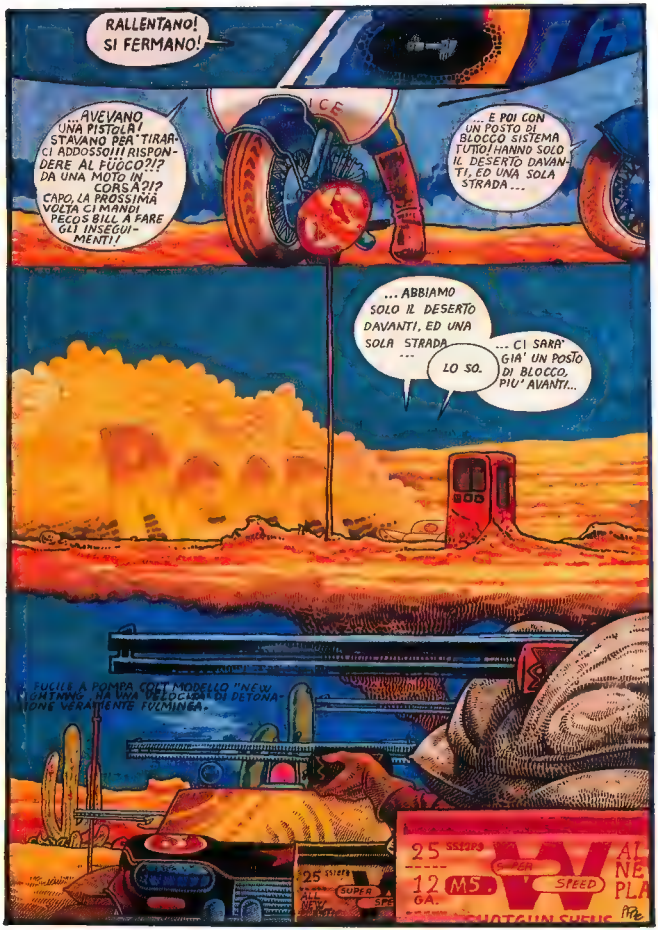

PSICOLOGIA PSICOLOGIA IH IH
SCIENZA SCIENZA SCIENZA...
(DAL "MANIFESTO DEL SIG. TZARA")
..E' UNA TRAUM PRODUKTION!

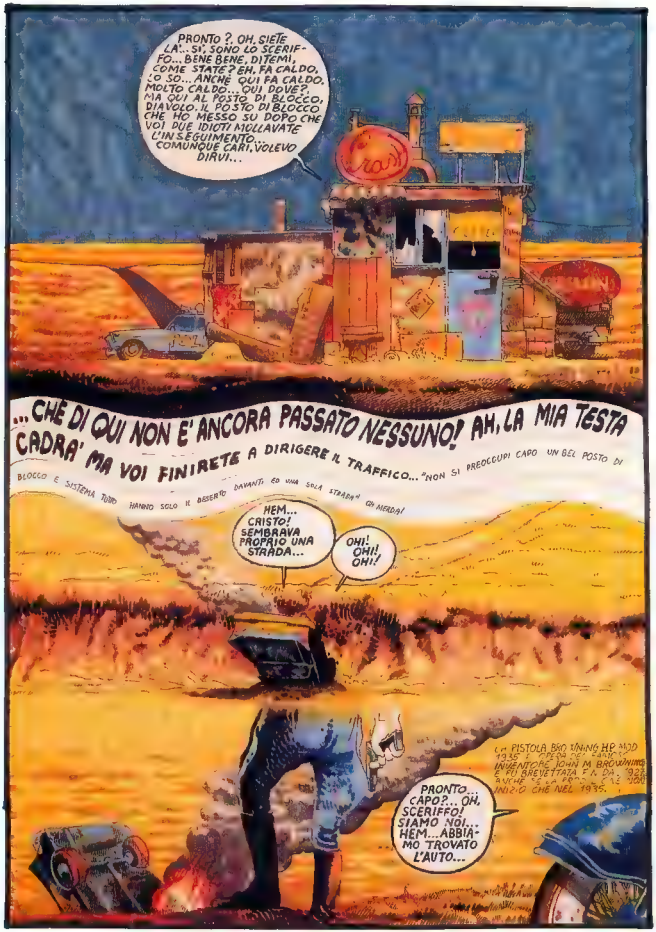
ARMI DI ANDREA PAZIENZA
BBZZZZZZZZZZ
TICKLE TICKLE TICKLE
TICKLE TICKLE TACK!
LA CARABINA ANSCHUTZ MODELLO 1408 CALIBRO 22 LR E' STATA STUDIATA NEL 1965 IN MODO DA CORRISPONDERE AI REQUISITI PREVISTI PER LA CARABINA STANDART DAL VIGENTE REGOLAMENTO DELLA U.I.T. ESSA E' BASATA COME LA CARABINA MODELLO 1413 «SUPER MATCH» SUL MECCANISMO DI CULATTA MATCH 54 CHE LA ANSCHUTZ UTILIZZA DA ANNI PER LE PROPRIE CARABINE A RIPETIZIONE DA CACCIA E SPORT DI TIPO NON ECONOMICO. SI TRATTA DI UN MECCANISMO AD OTTURATORE SCORREVOLE GIREVOLE A DOPPIO BLOCCAGGIO POSTERIORE CHE OFFRE TALI GARANZIE DI TENUTA CHE LA ANSCHUTZ HA RITENUTO DI POTERLO MONTARE ANCHE SULLE CARABINE CALIBRO 22 HORNET E 222 REMINGTON. LE CARABINE ANSCHUTZ SONO RINOMATE PER LA LORO PRECISIONE E GODONO DEL FAVORE CONCORDE DEI TIRATORI: IL LORO MEDAGLIERE E' PIENO DI VITTORIE.
L'ALZO ERA SU A TRE, STAMATTINA. L'HO RIMESSO A SEI, QUINDI RICORDATI GLI OCCHIALI QUANDO TIRI... BEH, E IL MONOPOLI?
SSST! ZITTO! NON SENTI ANCHE TU? GIU' IN STRADA...


E' IL CORTEO DEL PEZZO GROSSO! STA ARRIVANDO!
POLICE
BEH, CERCA DI PRENDERLO... LI HAI GLI OCCHIALI, SI'?... LI HAI... MIRA BENE... SPARA SOLO QUANDO GLI VEDI IL BIANCO DEGLI OCCHI... SP...
VA BENE JOHN WAYNE, HO CAPITO!
AH! L'HAI SOLO FERITO, MALEDETTO IDIOTA! SPARA ANCORA!
DA LASSU'! HANNO SPARATO DA LASSU'!
LA PISTOLA MAUSER MODELLO 1896 (C.96) SI BASA SU UN ORIGINALE PROGETTO DEL GRANDE PAUL MAUSER. NESSUNA VITE O BULLONE, MA UN PERFETTO GIOCO DI INCASTRI.


IDIOTA IDIOTA IDIOTA IDIOTA
STIF STIF STIF STIFFUN
ECCOLI LA'!
AHINOI, NON PARTE! OHI OHI...
E' ANDATA!
TAKATAKATA!
TAKATATAKATA!
KAPANG!
VROOOOOM
ROAR
PRESTO VOI DUE INSEGUITELI!
ROAR
IL REVOLVER SMITH & WESSON MODELLO MILITARY & POLICE VIENE PRODOTTO ORMAI DA SETTANTA ANNI. FU LA PRIMA SMITH & WESSON A TAMBURO BASCULANTE LATERALMENTE. NE SONO STATI PRODOTTI
POLICE


E LUI LA STARA CON LA CANNA DI 3 FUORI, E LUI SPARA...
ISTERICO! SEI ISTERICO!
WELCOME TO ROSS!
SONO SOLO DUE, VEDI DI STENDERLI!
STO SCOMODO A TIRARCI DA COSI'
...CRISTO...
SPACCA IL LUNOTTO POSTERIORE. L'HO VISTO FARE IN UN FILM!
LA WALTHER P 38.
APPARSA NEL 1937 CON LA DENOMINAZIONE DI HP (HEERES PISTOLE) QUESTA PISTOLA CAL.9 PARABELLUM INCORPORA UN MECCANISMO DI SCATTO A DOPPIA AZIONE IL QUALE FA SI' CHE, AGENDO SUL GRILLETTO, IL CANE IN POSIZIONE DI RIPOSO VIENE ARMATO; CIO' PERMETTE DI POTER ESPLODERE IL PRIMO COLPO CON ESTREMA RAPIDITA' E DI PORTARE CON ASSOLUTA SICUREZZA L'ARMA COL COLPO IN CANNA
AH SI', ORA LI VEDO BENE! SU BELLI, FATEVI SOTTO! SU CAROGNE CHE VI AMMAZZO! SU FI...
HEY, COS'E' QUESTO?
TRAINING AUTOGENO!


RALLENTANO! SI FERMANO!
...AVEVANO UNA PISTOLA! STAVANO PER TIRARCI ADDOSSO!!! RISPONDERE AL FUOCO?!? DA UNA MOTO IN CORSA?!? CAPO, LA PROSSIMA VOLTA CI MANDI PECOS BILL A FARE GLI INSEGUIMENTI!
...E POI CON UN POSTO DI BLOCCO SISTEMA TUTTO! HANNO SOLO IL DESERTO DAVANTI, ED UNA SOLA STRADA...
...ABBIAMO SOLO IL DESERTO DAVANTI, ED UNA SOLA STRADA...
LO SO.
...CI SARA' GIA' UN POSTO DI BLOCCO, PIU' AVANTI...
FUCILE A POMPA COLT MODELLO "NEW GHTNNG" HA UNA VELOCITA' DI DETONAZIONE VERAMENTE FULMINEA.
25
12 GA.
MS.
SPEED
SUPER
ALL NEW



PRONTO ?. OH, SIETE LA'... SI, SONO LO SCERIFFO... BENE BENE, DITEMI, COME STATE? EH, FA CALDO, LO SO... ANCHE QUI FA CALDO, MOLTO CALDO... QUI DOVE?, MA QUI AL POSTO DI BLOCCO, DIAVOLO, IL POSTO DI BLOCCO CHE HO MESSO SU DOPO CHE VOI DUE IDIOTI MOLLAVATE L'INSEGUIMENTO... COMUNQUE CARI, VOLEVO DIRVI...

...CHE DI QUI NON E' ANCORA PASSATO NESSUNO! AH, LA MIA TESTA CADRA' MA VOI FINIRETE A DIRIGERE IL TRAFFICO... "NON SI PREOCCUPI CAPO UN BEL POSTO DI BLOCCO E SISTEMA TUTTO HANNO SOLO IL DESERTO DAVANTI ED UNA SOLA STRADA" OH MERDA!

HEM... CRISTO! SEMBRAVA PROPRIO UNA STRADA...

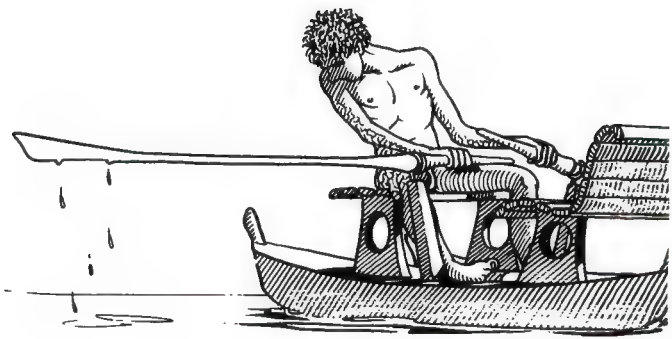
OHI! OHI! OHI!

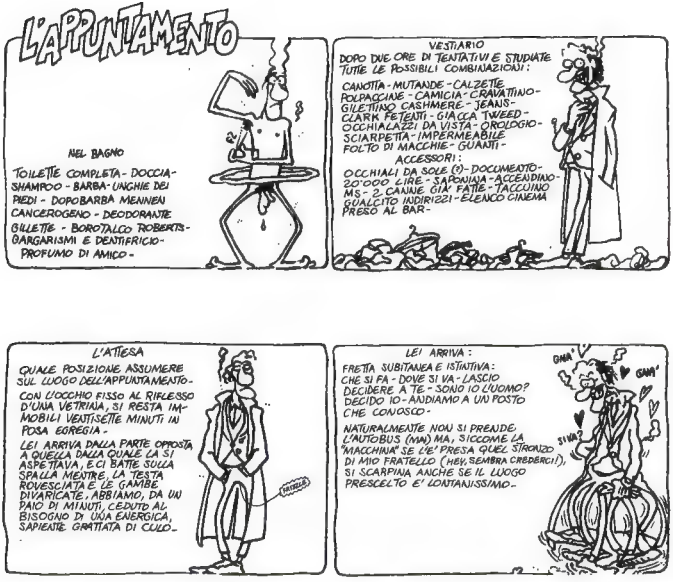
LA PISTOLA BROWNING HP MOD 1935 [illegible] INVENTORE JOHN M BROWNING E FU BREVETTATA FIN DA 1927 ANCHE SE LA PRODUZIONE NON INIZIO CHE NEL 1935.

PRONTO... CAPO?... OH, SCERIFFO! SIAMO NOI... HEM... ABBIAMO TROVATO L'AUTO...

HO IL NASO ROTTO! PERDO SANGUE! CRISTO
BEH, ORA TU DIRAI CHE SONO PAZZO, MA GIURO CHE MI SEMBRA DI VEDERE UNA CASA!
STRANO TRAMONTO..
HUOÈ!!!!!! C'È QUALCUNO IN CASA?
HEY, SONO FERITO, AIUTATEMI!
OH!, SONO TORNATI! ...LO SAPEVO, ME LO SENTIVO! MA STAVOLTA SONO PRONTO, E LI UCCIDERO'! NESSUNO, NESSUNO MI PORTERA' VIA IL MIO ORO!
CLACK!

1982




L'APPUNTAMENTO
NEL BAGNO
TOILETTE COMPLETA - DOCCIA-SHAMPOO - BARBA - UNGHIE DEI PIEDI - DOPOBARBA MENNEN CANCEROGENO - DEODORANTE GILLETTE - BOROTALCO ROBERTS - GARGARISMI E DENTIFRICIO - PROFUMO DI AMICO -
VESTIARIO
DOPO DUE ORE DI TENTATIVI E STUDIATE TUTTE LE POSSIBILI COMBINAZIONI:
CANOTTA - MUTANDE - CALZETTE POLPACCIANE - CAMICIA - CRAVATTINO - GILETTINO CASHMERE - JEANS - CLARK PETEANI - GIACCA TWEED - OCCHIALACCI DA VISTA - OROLOGIO - SCIARPETTA - IMPERMEABILE FOLTO DI MACCHIE - GUANTI -
ACCESSORI:
OCCHIALI DA SOLE (?) - DOCUMENTO - 20'000 LIRE - SAPONETTA - ACCENDINO - MS - 2 CANNE GIA' FATTE - TACCUINO SGUALCITO INDIRIZZI - ELENCO CINEMA PRESO AL BAR -
L'ATTESA
QUALE POSIZIONE ASSUMERE SUL LUOGO DELL'APPUNTAMENTO -
CON L'OCCHIO FISSO AL RIFLESSO D'UNA VETRINA, SI RESTA IMMOBILI VENTISETTE MINUTI IN POSA EGREGIA -
LEI ARRIVA DALLA PARTE OPPOSTA A QUELLA DALLA QUALE LA SI ASPETTAVA, E CI BATTE SULLA SPALLA MENTRE, LA TESTA ROVESCIATA E LE GAMBE DIVARICATE, ABBIAMO, DA UN PAIO DI MINUTI, CEDUTO AL BISOGNO DI UNA ENERGICA, SAPIENTE GRATTATA DI CULO -
MATILDE
LEI ARRIVA:
FRETTA SUBITANEA E ISTINTIVA:
CHE SI FA - DOVE SI VA - LASCIO DECIDERE A TE - SONO IO L'UOMO? DECIDO IO - ANDIAMO A UN POSTO CHE CONOSCO -
NATURALMENTE NON SI PRENDE L'AUTOBUS (MAI) MA, SICCOME LA "MACCHINA" SE L'E' PRESA QUEL STRONZO DI MIO FRATELLO (HEY, SEMBRA CREDERCI!), SI SCARPINA ANCHE SE IL LUOGO PRESCELTO E' LONTANISSIMO -
GNAM
GNAM
GNAM
STIVA?

IL POSTO, CHE E' NATURALMENTE UNA TRISTISSIMA OSTERIA, E' CHIUSO PERCHE' SONO ANCORA LE SEI E MEZZO. IN COMPENSO E' GIA' BUIO E FA FREDDO. SI OPTA PER UNA SALA DA TE' IN UN BAR, PERCHE' NON C'E' NIENTE DI MEGLIO DI UN TE', COSI' SI PRENDERA' DEL TE' MENTRE IO TUTTA LA SERA FIDRIZZAIO CIOCCOLATE CALDE CON PANNA.

BEVENDO DEL TE'.

I PRIMI DISCORSI SARANNO: STRAPIENI DI AUTOFATTI - PROLOGHI - PREMESSE. SEMPRE: UN COLPO AL CERCHIO E DUE ALLA BOTTE. POI TRE A CERCHIO E COSI' VIA - PRIME BUGIE - RIVELAZIONI CUORE IN MANO - VOLANO LE PRIME PALLE - NON ESISTE UNA SOLA VERITA' - ALPINISMO - CHIROMANZIA - BUDDISMO - LATENZE - VIAGGI (SE SI E' STATI, ES., IN MAROCCO, CI SI E' SPIATI SICURAMENTE AI CONFINI COL CIAD, 2 GIORNI A PARIGI DI VENTANNO 2 MESI QUASI TRE -) DISCORSI OGGETTIVI E OBIETTIVI, TERRENI E SPIRITUALI - ONESTA' - CITAZIONI FUMAMBOLICHE - IMMISERIRSI E RECUPERARE - PARLAR BENISSIMO DI UN AMICO X -

DOPO UN'ORA CI SI E' RITRATTI PIU' O MENO NEI SEGUENTI MODI: ESPLORATORE - MISANTROPO - RIBELLE - FUGGIASCO - RIVOLUZIONARIO DELUSO - TERRORISTA PENTITO - COLLEZIONISTA MANCATO - BELLISSIMO FINO A SEDICI ANNI - ECCENTRICO E COLTO AMICO DI INDIVIDUI ASSOLUTAMENTE ECCEZIONALI - VIVENTE NEL RIFLUSSO E NELLA MISERIA - CON UNA STRANA SENSAZIONE DI INCREDULITA' CI SI ACCORGE CHE LEI NON HA DETTO UNA PAROLA UNA -

SOTTERRATA DALL'IDEA DI AVERE DI FRONTE UN UOMO DALLE MILLE VITE TURBINOSE, MA NON TROVANDO LA CORRISPETTIVA CONFERMA NELL'IMMAGINE PROPOSTALE, ELLA NON PARLA - A QUESTO PUNTO CI SI RICORDA DELLA CANNA, E AD ESSA SI DELEGA IL FUTURO DELLA PROPRIA ECCEZIONALITA'.

LA CANNA E', NATURALMENTE, UN TROZZO COSI' DI MAROCCO E ZERO TABACCO. LEI, CHE IL GIORNO DOPO HA UN ESAME, NON FUMA. DOPO DODICI TIRATE SI E' STONATI COME UN'APPARECCHIATURA -

LO SPUTO -

SI DEVE SCARACCHIARE E CI SI ALLONTANA DISCRETAMENTE. LO SPUTO, LUNGAMENTE COVATO, FA IL FILO, PENDE E SVOLAZZA - IN PARTE FINISCE SUL MENTO - IN PARTE SUL GILET, DOVE SI ATTACCA VISCIDO E COLLOSO. SICCOME SI E' PENSATO A TUTTO MA NON AL FAZZOLETTO, SI RICORRE ALLA MANO CHE SI PULIRA' IN PARTE SUL MURO POLVEROSO, IN PARTE SUL JEANS E INFINE CON LA FODERA DELLA TASCA DELLA GIACCA -

LA SENSAZIONE DI SPUTO PERVARRA' COMUNQUE DAPPERTUTTO E IN PARTICOLARE TRA LE DITA-

LA CACCOLA-
ESPIRANDO DAL NASO SI AVVERTE UNA VIBRAZIONE ED UN SENSO DI SPIOVENTE ALL'ESTERNO- E' UNA CACCOLA-
DISINVOLTAMENTE, MANCANDO DI FAZZOLETTI, LA SI CERCA CON LE DITA E, FATICOSAMENTE, LA SI ESTRAE- CIO' PROVOCHERA' L'USCITA DEL MUCO CUI LA CACCOLA FUNGEVA DA TAPPO- PER TUTTA LA SERATA SARA' UN CONTINUO, DISINVOLTO SPALMARE CODESTO MUCO ALLA BASE DEL NASO, RISERVANDOSI, DI TANTO IN TANTO, DELLE PULCHIATE MORTALI CHE VORREBBERO ESSERE, E NON SONO MAI DEFINITIVE-

LA CANNA HA PERO' DONATO UN ILLUSORIO SENSO DI SICUREZZA: DOPOTUTTO, PERCHE' QUESTA PARANOIA? HEY, NON E' CHE UNA RAGAZZOTTA! E' ALLORA CHE SI FA QUESTO TIPO DI DISCORSO, SEATE, IO NON SO PIU' CHE DIRTI, PARLO PARLO MA TU NON PARLI MAI, E IO QUI A RACCONTARTI CAZZATE, MEGLIO AVREI IN VECE VOGLIA DI BACIARTI E DI STRINGERTI E DI ABBRACCIARTI E DI STRINGERTI E DI RIBACIARTI SEMPRE STRIZZANDOTI, ETC, ETC...
SNIF

DOPODICHE', SI PIAGGA LA SFORTUNATA CONTRO UN MURO E LE SI IMPRIME UN BACIO CHE, CAUSA SPUTO E MOCCIO, NON SARA' LIETA DI DARVI-

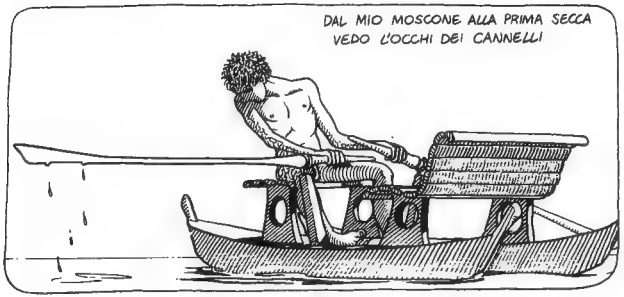
A BACIO FINITO, LE SI CINGERA' LE SPALLE CON IL BRACCIO DIRETTI A UN CINEMA-
CAMMINARE, AVENDO UNA CERTA ALTEZZA, CON LO STESSO PASSO DI UNA SCONOSCIUTA ALTA LA META' DI VOI, E' IMPRESA ARDUA- MA E' IMPORTANTISSIMO ARRIVARE AL CINEMA E SEDERSI MANTENENDO LA POSIZIONE-
BISOGNA ABITUARLA AL CONTATTO DAL MOMENTO CHE UNA VOLTA AL BUIO, NON FARETE CHE PALPEGGIARLA, DAI POLSI A IN MEZZO LE GAMBE, CON DITA SPUTOSE-

LE LUCI SI SPENGONO, LA RAGAZZA HA UN GEMITO, VOI COMINCIATE A PALPEGGIARE- L'OBIETTIVO E' PORTARE LA SUA MANINA TRA LE VOSTRE COSCE STECCHE- BEH, BUONA FORTUNA-
FINE

SOGNO
HO FATTO UN SOGNO:
SOGNAI CHE PARTIVO DA SAN BENEDETTO
CON UN PATTINO NEL MARE OLIO
NOVE DI MATTINO

MIA NONNA MI SALUTAI
DI LA' DALLA SPIAGGIA FRESCA

UN BAGNINO CHE NON E' NESSUNO
PASSA IL PULIZZINO E VA A SBRIGAR
FACCENDE NEL DIETRO DI UNO
CHALET


DAL MIO MOSCONE ALLA PRIMA SECCA
VEDO L'OCCHI DEI CANNELLI

SAN BENEDETTO DI LA' DALLA
BRUMA COME REPUBLICA
DI PALME E BIRILLI

METTO I PIEDI PALLIDI NEL BUCO CHE C'E' AL CENTRO DEL MOSCONE MIO
AZZURRO E BIANCO CON SU SCRITTO
SUD EST

E L'ACQUA BLU MI SPETTINA I DITI

NELL'ARIA CHE SI SCALDA
SENTO VOLARE TIPO GABBIANI

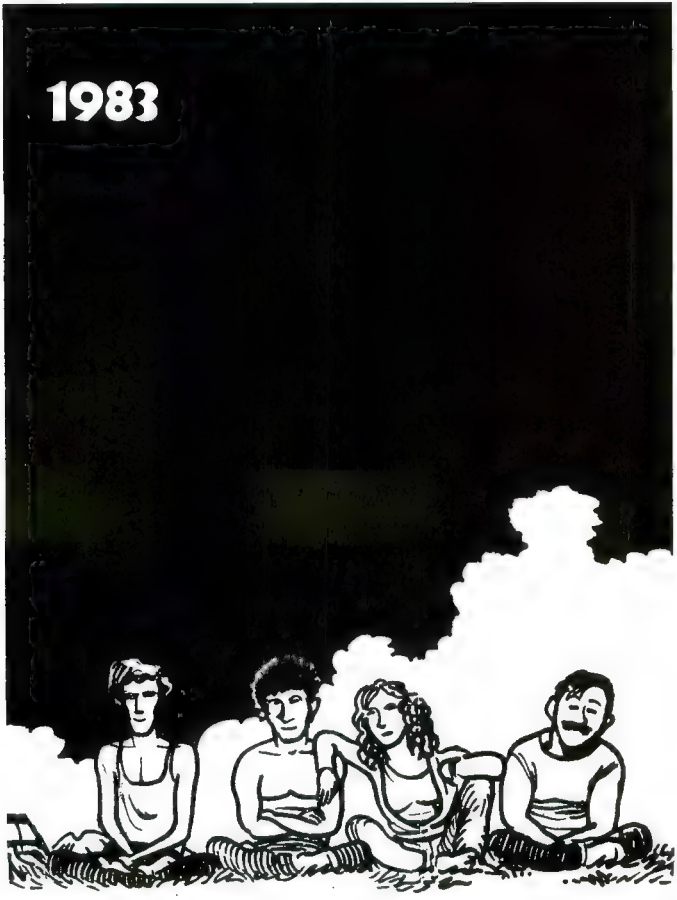
DALLA SECONDA SECCA INDULGO
CHE GUARDO ALTRI MOSCONI,
QUI E LA' MA LONTANI SUL MARE,
E PURE PESCHERECCI

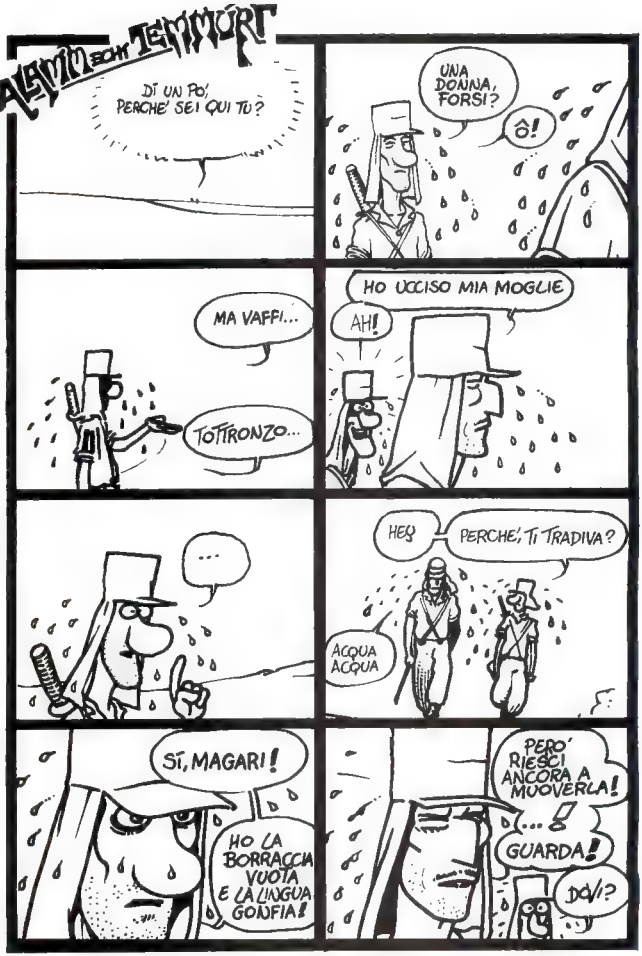
POI SENTO UN STARNAZZARE MA VIENE
DA LONTANO BESTIALE

MENTRE LA PRIMA GENTE
CONTINUA I PENNICHELLI
SULLA SDRAIA,

PER DIRNE UNA, E UNA
MAMMA COI PIEDINI NEL FRIZZO
POLPACCINO CHIAMA MASSIMO MASSIMO

E' UNA DONNA DI MILANO
MASSIMO!
IO CHE HO FATTO COLAZIONE DI CORNETTI REMO UN REMO SÌ E UNO NO
SOGNAI CHE L'ACQUA PROFUMAVA DI CORRENTI E NON ESISTEVA CHE UN LANGUORE DI COLLI E PROSPETTIVE DI RISTORANTE, QUANDO IO MI METTO QUI IO MI METTO QUI, E IL CANE TRAVERSA A CORSA LO SPIAZZO DI FORNO, SBUCANDO DA UN CIUFFO DI CANNE
STOR BENE COST!
E SI SCHIACCIA SOTTO UN CENTOTREANTUNO
FINE


1983


ALAMIN SCHI TEMMURT
DI UN PO', PERCHE' SEI QUI TU?
UNA DONNA, FORSI?
Ô!
MA VAFFI...
TOTTRONZO...
HO UCCISO MIA MOGLIE
AH!
...
HEY
PERCHE', TI TRADIVA?
ACQUA ACQUA
SÌ, MAGARI!
HO LA BORRACCIA VUOTA E LA LINGUA GONFIA!
PERO' RIESCI ANCORA A MUOVERLA!
...!
GUARDA!
DOVI?

LAGGIU', SU QUELLA DUNA
DOVI?
DOVI?
Chemmi... UNA BANCA!
BANCA EH?
DA QUANTO IN QUA LE BANCHE HANNO SENI E COSCE?
SE', BONA...
IL SOLE Y HA DATO IN TESTA
LA MANCANZA D'ACQUA GIOCA BRUTTI SCHERZI...
VA LA', HA RAGIONE TU, E' UNA BANCA, MA STAI CALM
NO NO, E' UNA DONNA,
SAI, SENZA OCCHIALI...
AH, PERO': POTREBBE ESSERE UNA TRAPPOLA!
MEGLIO ESSERE PRUDENTI: TU DA DES, IO DA SINIS
SWIS
OK

SU LE MANI BELLEZZA!
QUESTA E' UNA RAPINA!
CHE COS'HAI NELLI ZAINETTI?
RAPI QUELLA CASSAFORTE!
OK PA!
TI HO FATTO UNA DOMANDINA!

HI SENTITO CIOKKODETTO?
AHÓ!
E SE FOSSE DAVVERO UNA DONNA? UN PO' DI CURVE LE HA...
STA A VEDERE CHE HA RAGIONE LUI... UN PO' DI OMBRA LA DA'!
FERMA! NON MUOVERTI!
UN PASSO E T'AMMAZZO!
POLPE! E' PROPRIO UNA DONNA!
OH, ACCIDENTI! E' UNA BANCA POPOLARE!

!
!
YKES
ACC
ZOT
ZOT
PROVA A TORCERE UN CAPPELLO A QUESTA DONNA E T'AMMAZZO!!
FERMO LA'! QUESTA BANCA NON SI TOCCA!!
Niente paura MISS! CI SONO QUI IO!
RILASSATEVI! IL VOSTRO DENARO E' AL SICURO!
CLAK!
CHE SETE!
CHE GUSTO CI CAVERA' AD UCCIDERE LE DONNE!

DA 24 ORE CHE NON BEVO E CONTINUO A SUDARE!
HEM... AVETE DELL'ACQUA?
ce l'ho, ma non posso dartela.
mi spiace, ma sono fatta così...
FA NIENTE, DICEVO X DIRE, GRAZIE LO STESSO!
MEGLIO COSÌ, CON QUESTO CALDO + SI BEVE + SI SUDA
PENSI TU CHE STRONZA! IO MI SACRIFICIO X LEI E LEI NIENTE, NEANCHE UNA GOCCIA D'ACQUA!
CHE ROBA! STO QUI A PROTEGGERE I LORO SOLDI E MI SI TRATTA COST!
MI SA CHE HA RAGIONE L'AMICO: LE DONNE VANNO UCCISE!

QUASI QUASI GLIELA LASCIO RAPINARE, IN FONDO, CHEMMIFREGA!
PACE COMPARE!! FACCIAMO UN PATTO: TU UCCIDI LA DONNA, E CI DIVIDIAMO L'ACQUA!
OCCHI?
HEY COMPARE!
OLE'!
BEH?
PRONTO? RISPOSTI!
E ALLORA?
AL 50%
PAT
PAT
PAT
MA COS'E', SECONDO TE, UN DONNA O...

UFF!
MA CHE NE SO...
MA
HA O NON HA DELL'ACQUA?
E, SE NE HA, PERCHE' NON VUOLE DARCELA?
VUOI STARTI ZITTO MALEDETTO? MI CONFONDI LE IDEE!!
BE', IN OGNI CASO, UN PO' DI OMBRA LA DA'!
ALLORA APPROFITTIAMONE E FACCIAMOLA FINITA!
CRISTO, AVREMMO DOVUTO DECIDERSI PRIMA!
SIAMO STATI PROPRIO STUPIDI, MA IL DESERTO E' IL DESERTO!
HEY, SERGENTE, C'E' UNA CAMMELLA LAGGIU'!
C'E' QUALCUNO SOPRA?
macchè!
NESSUNO...
FINE!

Care mamme,

SE IL VS. FIGLIOLO, O LA VS. FIGLIOLA, COMINCIANO A COMPORTARSI IN MODO STRANO, PER NON DIRE LOSCO, SI AGGIRANO PER LA CASA COME SPETTRI, PORTANO GLI OCCHIALI SCURI, CHIUDONO A CHIAVE I CASSETTI, RICEVONO BREVISSIME TELEFONATE E SAETTANO VIA,

SE MOSTRANO CHIARI SINTOMI DI INAPPETENZA, SE NON VI CHIEDONO QUASI PIU' SOLDI, OPPURE VI STANGANO DI VENTI O TRENTAMILA LIRE CON LE SCUSE PIU' STRANE (QUASI SEMPRE INERENTI ALLA SCUOLA: LIBRI, QUADERNI, COLORI, ETC...), SE RIEMPIONO LA LORO CAMERA DI DISEGNI ALLUCINANTI, SE SI SVEGLIANO ESASPERATI, ESCONO E TORNANO INSPIEGABILMENTE RAGGIANTI E VI COLMANO DI MOINE, SE DIMAGRISCONO A VISTA D'OCCHIO, SE SI PORTANO NELLA LORO STANZA DEI RAGAZZI IN TUTTO IDENTICI A LORO E LI CONFABULANO QUALCHE MEZZ'ORA, POI UNO ESCE, POI RITORNA, POI RIESCONO TUTTI, E COSI' VIA, I CASI SONO SOLO DUE:

1. VS. FIGLIO E' MATTO, O E' IN CRISI, O E' INNAMORATO GRAVEMENTE.
2. VS. FIGLIO SI DROGA. IN QUESTO CASO, ALCUNI INDIZI VI PERMETTERANNO DI STABILIRE CON CHE SOSTANZA VS. FIGLIO SI DROGA.

LEGGETE CON ATTENZIONE LE PAGINE CHE SEGUONO, TENETE GLI OCCHI APERTI E... **BUONA CACCIA!**

SE

TORNANDO A CASA TROVATE NEL LAVABO UN CUCCHIAIO O CUCCHIAINO CON LA PARTE CONVESSA SCURA DI NEROFUMO (COME IL FONDO DI UNA PENTOLA), VS. FIGLIO SI FA LE INIEZIONI DI EROINA. ①

SE

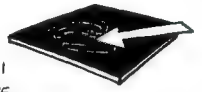
IN MEZZO AI SUOI SOLDI COMPARE REGOLARMENTE UN BIGLIETTO DI BANCA ARROTOLATO (O CHE MOSTRI DI ESSERE STATO ARROTOLATO), VOSTRO FIGLIO TIRA CON IL NASO. (COCAINA OD EROINA). ②

SE

SCOPRITE CHE VS. FIGLIO VA IN GIRO CON GROSSI MAZZI DI BANCONOTE, VS. FIGLIO VENDE EROINA (OPPURE HASCISH O COCAINA).

SE

CONTROLLANDO TUTTI GLI SPECCHI E SPECCHIETTI, (QUELLI CHE SIA POSSIBILE METTERE IN PIANO), O MARMI DI COMODINI, ETC... TROVATE LABILI TRACCE DI POLVERE BIANCA, VS. FIGLIO TIRA CON IL NASO EROINA O COCAINA.③

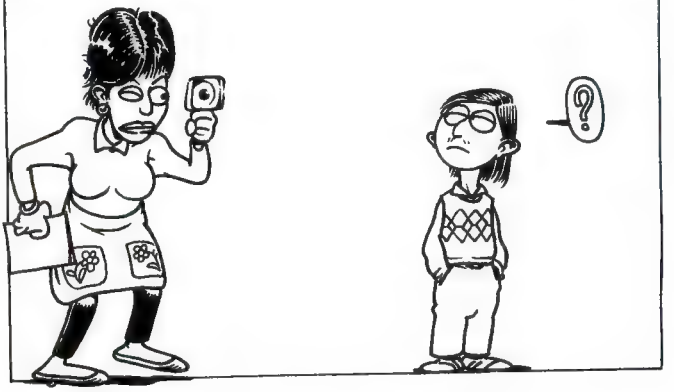


SE

DETIENE IN CAMERA SUA UN BILANCINO DI QUELLI DA ARMAIUOLO O DA GIOIELLERE, EBBENE, VS FIGLIO SPACCIA HASCISH, O EROINA O COCAINA.

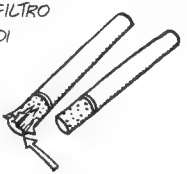
SE

SENZA CHE VOI LO ABBIATE COMPRATO, FA LA SUA COMPARSA NEL FRIGO UN MEZZO LIMONE, VS FIGLIO, HAIME; SI FA LE PERE.④



SE

TRA LE SUE SIGARETTE VE N'E' UNA (o+) CON IL FILTRO SFRAPPOLATO, ECCO CHE VS. FIGLIO SI FA LE PERE DI EROINA O/E COCAINA - ©



SE

NEL CESTINO DEI RIFIUTI IN BAGNO, TROVATE UN COTTON FIOCK CON UNA CIMA PULITA MA SFRAPPOLATA, IDEM COME SOPRA.

SE

DAL PACCHETTO DI SIGARETTE DI VS FIGLIO MANCA LA CARTA STAGNOLA, VS. FIGLIO SI DROGA CERTAMENTE - ©

SE

NOTATE UN MASSICCIO CONSUMO DI DOMOPACK,
O SCOPRITE DEL DOMOPACK IN CAMERA SUA,
VS. FIGLIO VENDE STECCHE DI HASCISH. ⑦

SE

SULLA FODERINA DI UN LIBRO NOTATE DELLE TRACCE DI TABACCO,
GUARDATE MEGLIO, POSSONO ESSERVI PARTICOLE DI HASCISH.

SE

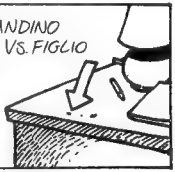
TROVATE DAPPERTUTTO CARTOLINE, CARTONCINI E PACCHETTI DI SIGARETTE
CUI SIA STATO TRANCIATO VIA UN RETTANGOLINO DI CARTONE, VS. FIGLIO
FUMA GLI SPINELLOTTI. ⑧

SE

TROVATE NEI POSACENERE DEI FILTRI DI SIGARETTA SENZA LA SIGARETTA, E NUOVI DI ZECCA, VS. FIGLIO SI FA LE CANNE. ⑨

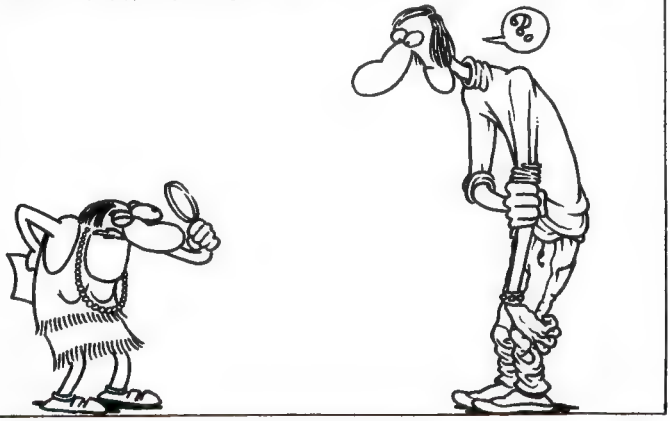
SE

TROVATE SULLA SUA SCRIVANIA O SUL BORDO DEL LAVANDINO DEI PUNTI DI NEROFUMO OLEOSO MOLTO CONCENTRATO, VS. FIGLIO SI FA LE INIEZIONI DI EROINA. ⑩



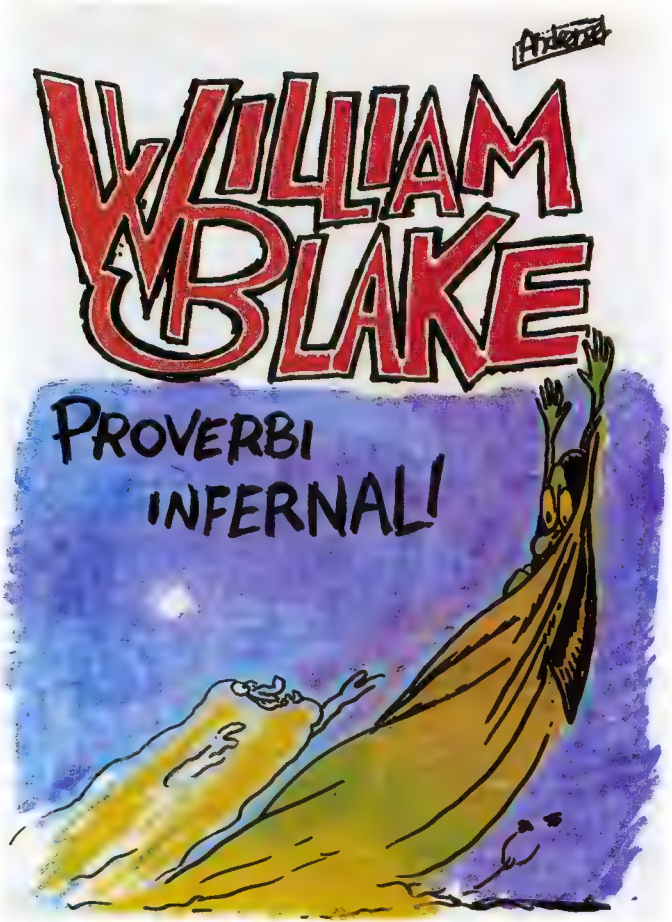
SE

SARETE DELLE MAMME INTELLIGENTI, E NON PERDERETE LA TESTA, RIUSCIRETE AD AIUTARE Vs. FIGLIO.



1. LA "ROBA" DEVE ESSERE DISCIOLTA IN UN CUCCHIAIO SCALDANDOLA SU UNA FIAMMA CHE ANNERISCE IL FONDO DEL CUCCHIAIO STESSO. SUBITO DOPO L'INIEZIONE, CONTANDO SULLA VS. IGNORANZA, VOSTRO FIGLIO LAVERA' SOMMARIAMENTE IL CUCCHIAIO, CHE CONSERVERA' QUINDI DELLE TRACCE INCONFONDIBILI.
2. E' IL SISTEMA PIU' USATO PER "SNIFFARE" LE POLVERI.
3. LA POLVERE VIENE RACCOLTA IN UNA "RIGA", E POI SI SNIFFA. QUELLO CHE RIMANE E' DI SOLITO RACCOLTO SU UN FILTRO DI SIGARETTA CON MOVIMENTI SIMILI A QUELLI DI CHI, COL PANE, FA LA "SCARPETTA" ALLA FINE DI UN PIATTO. LA COCA, PIU' GRASSA, SPORCA IL VETRO DELLO SPECCHIO, O IL MARMO, LASCIANDO TRACCE INCONFONDIBILI.
4. L'EROINA SCURA, PER SCIOGLIERSI, ABBISOGNA DI ACIDO CITRICO, QUINDI DI ALCUNE GOCCE DI LIMONE.
5. DALL'OVATTA DEL FILTRO SI RICAVA UN PALLINA CHE A SUA VOLTA FARA' DA FILTRO "IGIENICO" TRA L'AGO E L'ACQUA SATURA DI DROGA
6. LA CARTA STAGNOLA SERVE PER CONFEZIONARE LE BUSTINE DI DROGA.
7. IN QUESTO CASO LA STAGNOLA SENZA LA CARTA PUO' SERVIRE UNICAMENTE AD AVVOLGERE L'HASCISH.
8. IL CARTONE SERVE DA FILTRO NEGLI SPINELLI.
9. SI USA IL TABACCO DELLE SIGARETTE PER GLI SPINELLI, GETTANDO VIA I FILTRI NUOVI.
10. IL CUCCHIAIO DI CUI AL PUNTO 1, DOPO ESSERE STATO ALLA FIAMMA, VIENE QUINDI POSATO SUL TAVOLO PERCHE' SE NE POSSA ASPIRARE IL CONTENUTO CON LA SIRINGA. LA PARTE CONVESSA, SPORCA DI NERO FUMO, LASCIA DEI PUNTI NERO INTENSO LA' DOVE POGGIA SUL TAVOLO.

TRACCE INCONFONDIBILI.


Antares
WILLIAM BLAKE
PROVERBI INFERNAL!

NEL TEMPO DELLA SEMINA IMPARA, IN QUELLO DEL RACCOLTO INSEGNA, D'INVERNO SPASSATELA (!)
LA STRADA DELL'ECCESSO PORTA AL PALAZZO DELLA SAGGEZZA
HUUUH

QUIDA IL CARRO
E L'ARATRO SOPI L'OSSI
DEI MORTI
IL VERME TAGLIATO
PERDONA L'ARATRO
CCHÍ-TEMÚ!

UN CADAVERE NON SI VENDICA SE L'INSULTI
OCHÍ-TEMÚR!
L'UOMO INDOSSI LE SPOGLIE DEL LEONE, LA DONNA IL VELLO DELLA PECORA
COME, PER DEPORVI LE UOVA, IL BRUCO ELEGGE LE FOGLIE PIÙ BELLE, IL PRETE COSÍ DEPONE SULLE NOSTRE MIGLIORI GIOIE LA SUA MALEDIZION

ESSU!
GGESU!
ESSU!
PREGARE NON ARA!
ADULARE NON MIETE!
SE IL MATTO PERSISTESSE NELLA SUA FOLLIA, ANDREPPE INCONTRO ALLA SAGGEZZA
SAREBBE MEGLIO X TE UCCIDERE UN BIMBO NELLA CULLA CHE CULLARE DESIDERI INATTUATI

LE TIGRI DELL'IRA SONO PIU' SAGGE DEI CAVALLI DELL'EDUCAZIONE
BAH!
FINE

TRÁS

IL RIFIUTO DI SAN GIORGIO A CREMANO

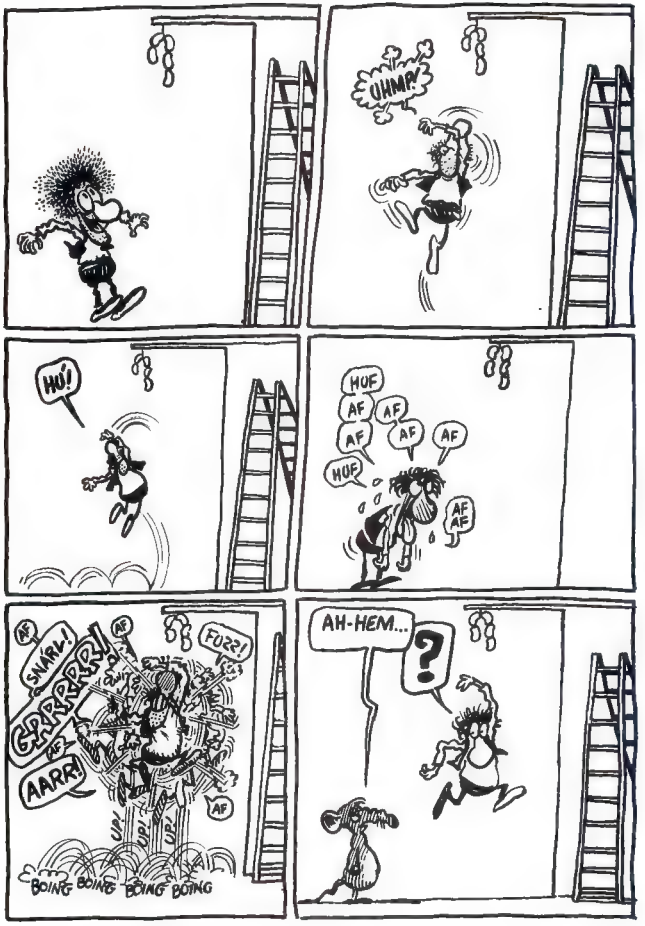
(NA)

CHEPPA'LL! TUTTE JOURN STU FATT!
MIAU!
STAN
MIAU...
MMIAU...
LAUREANZO, BELLO, MASCHILE, CO TUTTI MEGLIO E NENTI PEGGIO, RICERCATO PER LAVORO INCONFONZIBILE! MM!
BELLO E MASCHILE SONO, CHI SA SE SONO LAUREANZO?
BLOUB
BLOUB
BLORB
CYRESTI L'APERITIVO A BASE CARCIO-FO, A META' UVA, E IN CIMA BROCCOLO
LA PALLA ATOMIC

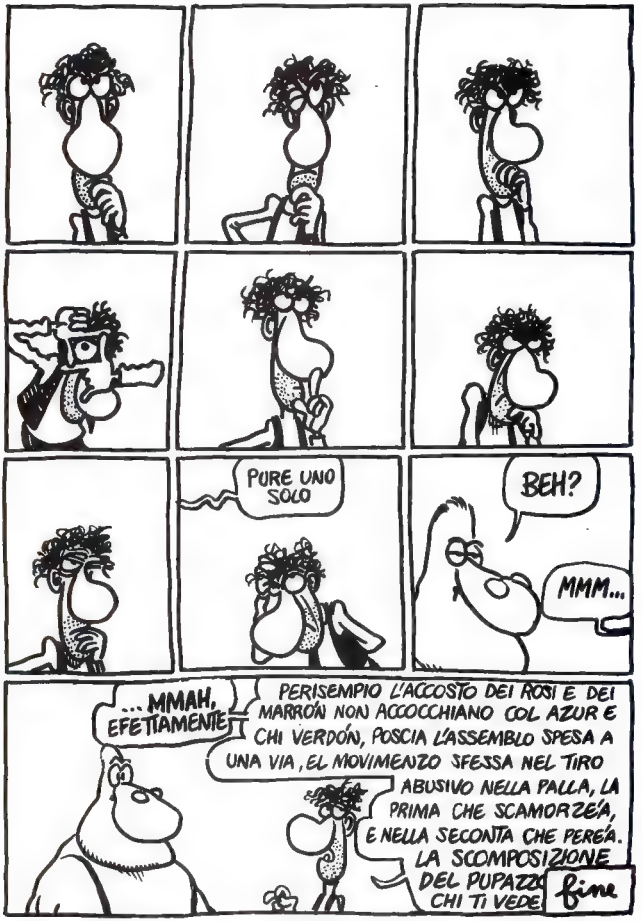
TU-TU
DASH
CHE PIO'LAVA BIANCO NON SI PUO'
GIA' QUELL'ORA!
SI
HOM...
SKRAT
TOTÓK
TOTÓK
TOTÓ-K
VEDOVA SETTEFIGLI
CHI E'?
VEDOVA SETTEFIGLI
FOUF!
SEGNO', TENCO UN SPUNTAMIENTO, ME NE VACO DIX MINUTES
MI GIRI IL GATTO?
SISSÍ!
STU SISSI TIENE TROPPA FAME, FA NENTE SEGNO'!
STATI' BBUÓN SEGNO'!
MA NO, STIMO BEVENN O' CCAFE'! AVEMM GIA' MANGIAT!

FANCULO IL SPUNTAMENTO
SIGH!
DUE CIORNI L'ANNO FUTORO...
IL GATTO E' GATTO, IL SPUNTAMENTO E' SOLO UN SPUNTAMENTO
BROM!
MMM
SIENT SIENT
DASH
BLOUB BLOUB BLOUB
CERCANSI CIOFANE (O VIECCHIO, FA ILSTESS) PER LAVORO SFATICATO IN LUOCO DA DECITERE!
NUMERO VIA E INDIRIZIO! MMM!
Nacpr
IL CARCIOFO A BASE DI APERITIVO
SE LA VORASSI, NOMMI MAGNASSI LE PUTRELLE!
QUANDO PAZ FA UN FUMETTO POVERO, LO FA PROPIO POVERO!
OH! CIUCCIUE'!
MI POTEVIA FARE RICCO!
ALMENO MI DASSE CIENTOMILA LIKE!
HU!
N
UUAH
PAZ

QUARTAMI LA BIDONA MMMM!!? CIUCCIUE'!
FANCULO CIUCCIUE'!
HÚ!
EKKE FAZZE LA FILA!
TRASE! TOKKAMME
DÍ
IO PROPIO IO, FAMM' LAVURA'! TRABACAR!
GUALUNGUA COSA!
HUM...
GUALUNGUA COSA!!
BAH! JANNE-K-MME'...
FAME?
NE TENGO!
ZALA DEI TEZT
TRAS, TRA'S! AKKÁDDÍNT CE STA NU PRUBLEMUCCIO! TEA MAGNA' NUMERO CINQUE SAUCICCIE
ZALA TEZT
CE LA FACCIO ANCO MORTO
SKATI'IL KRONOMITRO!
FAZZE


UHMP!
HU!
HUF
AF
AF
AF
AF
AF
HUF
AF
AF
AH-HEM...
?
AF
SNARL!
FUZZ!
GRRRRR!
AF
AARR!
AF
UP!
UP!
UP!
BOING BOING BOING BOING

?
GRRRR...!
GRAM GRAN GNAR GMAR WAR WAR INGMAR
ESSAUCICCIE!
EH EH!
MA BENE BENE BENE!
GUAGLIO', STAI CUNTENT, HAI PROMOSSO AL PRIMO ESAMO! MO, IL IIº!
IN QUELLO DISEGNO CI SONO SETTE ERRURI. TROVILI!
SPARAGNA V.


PURE UNO SOLO
BEH?
MMM...
... MMAH, EFETTIAMENTE
PERISEMPIO L'ACCOSTO DEI ROSI E DEI MARRÓN NON ACCOCCHIANO COL AZUR E CHI VERDÓN, POSCIA L'ASSEMBLO SPESA A UNA VIA, EL MOVIMENZO SFESSA NEL TIRO ABUSIVO NELLA PALLA, LA PRIMA CHE SCAMORZÉA, E NELLA SECONTA CHE PEREÁ.
LA SCOMPOSIZIONE DEL PUPAZZ
CHI TI VEDE
fine

Andrea Pazienza

Marcello d'Angelo

FINZIONI

E ALLORA? RACCONTA: LA LAUREA POI?
PRESA
BEH, CHIARO- E LAVORI...
FACCIO TEATRO
EH BEH, CERTO TU...
HEM... E TU?
MA VA LA' VA LA', MORTO PAPA', SMOLLATO TUTTO, CI HO STA' FABBRICA, E INSOMMA...
BEH, VA BENE NO?
OH SI' SI'... SOLDI, SI' SI', QUELLI... SOLO CHE... COMUNQUE, NO, DEVO DIRE, DA' LE SUE SODDISFAZIONI...
SOLO UN CULO, CARO MIO...
SPOSATO?
ALTOLA'! QUESTO NO!
VIA! VIA!
TU?
LIBERO
VIVI QUI?
QUI?!? MA DAI! NO, A MILANO.
SONO QUI PER LAVORO...
Arm!
E...?
IN VACANZA! ANZI SENTI, DEVO ANDARE SENNO' OGGI NON SI MANGIA E...
SCAPPA ALLORA!
BEH, ALLA PROSSIMA VOLTA!
ALLA PROSSIMA NON SCAPPI COSI' FACILMENTE
AH AH OK!
E STAI BENE-
OK

NO KRISTLEE' STATO PAPA'
BEH, CHE C'E', NON S'E' ANCORA SVEGLIATO ?
NON DOVEV FRED E' SI
VI SIETE FATTI ?
HA CERCATO DI SCAPPARE E SANDRO...

OH BAST...
...TARDI
SENTI TANINO, E' SUCCESSO, ORA NON SERVE A NIENTE DISCUTERE!
AH SI? NON SERVE - TESTA DI CAZZO, IO, AVEVO BISOGNO DI QUEI SOLDI
NOI NO, INVECE
NO! PERCHE' SIETE DELLE TESTE DI CAZZO E LE TESTE DI CAZZO NON HANNO BISOGNO DI SOLDI!
CALMATI, NON L'ABBIAMO FATTO APPOSTA!
LASCIALO DIRE, HA I NERVI FRAGILI IL RAGAZZO
SENTI, TESTA DI CAZZO...
MA ALLORA VUOI MORIRE!
DAI SANDRO, FALLA FINITA ANCHE TU, NON E' IL MOMENTO DI PERDERE LA CALMA!
MA SI', MA SI', HAI RAGIONE, A QUESTO PUNTO NON CI RESTA CHE BLUFFARE CON LA FAMIGLIA...

BLAM!
AH!
BLAM!
BLAM BLAM
BLAM
LO SAPEVO CHE FINIVA MALE A METTERSI CON GLI STRONZI!
"FIAT"
UNO:
TUTTO IL RESTO E' RELATIVO!

STRONZI, IL MONDO E' PIENO DI STRONZI! E IO PAGO!...
ME LO SENTIVO CHE NON DOVEVO ANDARE A GUBBIO, ME LO SENTIVO!
BEH, ORMAI E' FATTA, DEVO ESCOGITARE QUALCOSA E' IN FRETTA..
CHE CASINO!
AH!!
SFIGA BELVA!
FRUSH
TORT
CLIK!

FRUSH RUF
MASSÌ, SE E' DESTINO...
SKREEK
BEH, PER STAVOLTA E' ANDATA - ENTRA
WUUF!
PUZZA DI CHIANCA EH? PURE NON C'E' NIENTE LÌ, SOLO STRONZI
SNIF SNIF
TO', FATTI QUESTI!
ED ORA METTIAMOCI AL LAVORO

HM..., DOVREBBE ESSERE QUI... E POI DA QUI... SI' E' FATTIBILE...
E' GIA'...
UNA CONTROLLATINA ALLE ARMI E POI A LETTO
MA GUARDA TU COME TENEVANO LE ARMI, QUESTI STRONZI!
CHI DI SIENA
FA ACCENDERE?
ATTENTO ADESSO:

NON FARMI INCAZZARE!!
QUESTA E' UNA RAPINA, STATE CALMI!
A TERRA VOI!
MA-SÍ!
BRAM
BLAM
BLAM! BLAM! BLAM!
AH!
TU! VOLTATI! RIEMPI IL SACCO!
MUOVITI!
SBAT
TANINO, TANINO N...NON SPARARE!
RIEMPILO STRONZO!
TANINO, TI PREGO, HO MENTITO... HO MOGLIE... E TRE BAMBINE
TRE!

PIU' IN FRETTA!
UUUUAAHH
BASTA! DA' QUA!
UUUAH
VIA TUTTI!
ALLONTANARSI
VIA! VIA!
ECCOLO!
SCHI DI SIE
BLAM
BLAM
A CATAT
TAC
TAC
TAC
TAC
BRAM BLAM
TAC
E PENSARE CHE...
STATE GIU'
AH!
E' UN DEMONIO!
QUELLO STRONZO RACCONTERA' LA MIA STORIA...
A SUA MOGLIE.
FINE

Andrea Pazienza

IL SEGNO DI UNA RESA INVINCIBILE

DRIIIN!
BEH?
COCCO BILL
DRIIIN!
OH! ARRIVO!
MA CHI E' CHE E'!
EH!
EHI!
MA SONO DONNE SONO DUE DONNE!
DONNE! QUI!
DRIIIN! DRIIIN!
ECCO! SI!
MAMMA MIA!
SI?
Ô, TI RICORDI DI ME?
EH?
VABBEH VABBEH, FACCI ENTRARE CHE MO' TI DICIAMO...
PREGO
?
?

SONO LA NERA, L'AMICA DEL CIONCO
ZIO
AH!
SE CERCHI IL BAGNO E' LA PORTA QUELLA
HM
IL CIONCO, IL CIONCO, IL CIONCO... SAI CHE NON ME LO RICORDO, QUESTO CIONCO, PERO'...
IL CIONCO, UNO CIONCO CHE T'HA VENDUTO DELLA COCA UNA VOLTA, A BASSANO
AH! CAZZO SE ME LO RICORDO! IL CIONCO! IL CIONCO!
AH, BEH, SAI CHE M'HA FATTO UNA VOLTA STO CIONCO?
M'HA...
SPRLE!...
NO NO, CHE FAI, VOMICHI? MA QUI E' LA CUCINA, S'INTASA TUTTO! IL BAGNO E' LI'! SCUSA...
AARF
CAZZO CE L'AVEVO DETTO... 'CIDENTI!
M'HA VOMICATO NEI PIATTI!
AARSPLE!
ALE'!
...INSOMMA IL CIONCO...
INSOMMA STO CIONCO M'HA VENDUTO ALTROCHE' COCA!
SCUSA SE E' AMICO TUO, MA STO CIONCO SAI CHE MI FECE?
BEH, SAI CHE? NON ERA MICA COCA!
DISSE CHE LO ERA! E IO CI CRESI! PENSA TU! BEH?
2

BEH CHE?
BOH!
AH BEH, HAI FATTO? TI SENTI MEGLIO? STENDITI UN PO'...
GROAN
ECCO CASOMAI CI METTIAMO SOTTO UN QUALCOSINA
COSÍCCHE' HEM, LA BAVINA... NON VA... SULLA COPERTIN...
WOR
FAI STARE LA BAVETTINA E LA BAVAGLINA E VIENI QUA CHE FINIAMO IL DISCORSO
SÍ, VOLEVO... HEM...
NIENTE,
TU DICI MALE DEL CIONCO, INVECE IL CIONCO PARLA SEMPRE DI TE, E SICCOME DOVEVAMO VENIRE QUI, DICE ANDATE DA PINO A DORMIRE
TANTO E' SOLO PER STANOTTE ...
DORMIRE QUI?
C'E' UN SOLO LETTO
CI ARRANGIAMO, CI STRINGIAMO
AH?
WOW!
ALLORA?
ALLORA, MAMOISEL, LA MIA CASA E' LA VOSTRA
3

... E INSOMMA, CAPITO, STO' CIONCO DI MERDA, ALLA FINE, DOPO CHE L'HO BELLO, CRISCIUTO E PASCIUTO SE NE VIENE FUORI ANCORA CON LA STORIA DEI SOLDI!! DOPO TUTTO IL SESSO CHE C'ERA STATO! GUARDA TI DICO IL CIONCO E' UN PORCO PAZZO, MA FOSSE PER QUELLO... OGNUNO HA I VIZIAZZI SUOI... DICO BENE?
SUC
PERCHE' TU? NO, DICO, TU? DI'?
AVANTI, VIENI A DIRMI CHE TU QUA NON CI HAI QUALCHE VIZIACCIO SEGRETO ...
BEH, DI'!
SE C'HO UN VIZIACCIO? SEGRETO?
SI' CE L'HO
LO VEDI? INESPRESSO, FORSE, MA C'E'.
SICURAMENTE, LO VORRESTI NEL CULO. BEH, SE TI VA FALLO, NON C'E' NIENTE DI MALE!
MA NO!
AH?!
E'... ERA UN GIOCO... CHE FACEVO QUANDO ERO PICCOLINO
CON UN ALTRO BAMBINO...
UN GIOCO CARINO...
LO GIOCHIAMO?
DAI!!
MA CHE ROBA E'?
SISSI' GIOCHIAMOLO! ORA TI FACCIO VEDERE!
E' FACILE FACILE!
ECCO GUARDA, PRINCIPIANDO, IO MI METTO NUDO...
POI TU MI LEGHI CON QUESTA CORDA
CHE?
DOVE MI PUOI LEGARE... VEDIAMO... AH ECCO! AL TERMOSIFONE!
SI FA? PERO' PRIMA MI SPOGLIO
TU SEI SCEMO
SI', IL TERMOSIFONE E' PERFETTO!
UAU!

ECCO QUA! MI LEGHI?
VABBEH, IO TI LEGO. E POI?
BOH, CHI LO SA? INTANTO LEGHI!
BAH! E IO CHE CREDEVO DI AVERLE VISTE TUTTE!
E' UNA BELLA PERVERSIONE, VERO?
FATTO. E ADESSO?
GUARDI, IN QUEL CASSETTO TERZO C'E' DEL CEROTTO, PRENDILO!
MA GUARDA TU!
ORA MI ATTACCHI IL CEROTTO SULLA BOCCA! BADA! NON ME LO DEVI TOGLIERE PER NESSUNA RAGIONE! NESSUNA! CAPITO?
BAH!
SENNO' IL GIOCO FINISCE!
VA BENE COSI'?
MMRMF! FLPMMM!!
M! M!
COSA C'E' ADESSO!
MMM E' VENUTA UN'IDEA MEGLIO!
SENTIAMO QUEST'ALTRA IDEA!
STRAF
PRENDI LA CORDA! LEGAMI COSI'! NON HO UN CULO TERRIBILE?
MAMMA MIA E' VERO!
E' STRAPORCO COSI'!
E ORA IL CEROTTO, MA MI RACCOMANDO NON FARE COME PRIMA CHE ME LO HAI TOLTO! ORA SI GIOCA!
ORA NON ME LO DEVI LEVARE PER NIENTE AL MONDO! PIU'!
GUARDA, IL CEROTTO L'HO MESSO, ORA SCRIVO UN BEL CARTELLINO...
ECCO QUA
ATTENZIONE PERICOLO! NON TOGLIERE IL CEROTTO
CONTENTO?
MMM!
5

RIIIIIIING!
RIIIIIIIIIIIING!
AHO! IL TELEFONO!
BURP!
CHI CAZZO E'!
CHI?
CIONCO!
... COSA?!?
BAZZONA BESTIALE!!
RESTA LI!
RESTA LI CAPITO? RESTA LI!
ARRIVO!
IL CIONCO! LA ROBA! MI ASPETTA! SOLDI! CI VOGLIONO SOLDI! SOLDI!
SNARL
!
FZZ
FRTZ
I SOLDI! DOVE TIENE I SOLDI!
I SOLDI! DOVE SONO!
AVRA' PURE DEI SOLDI!
MMMMMM!! MRFPH!!
TROVATI!
MMM!
MMMM! MMMM!
ZOT
TORNO SUBITO! PRENDO LA SUA AUTO! DOVE SONO LE CHIAVI? AH, ECCOLE!
VADO E TORNO!
6

NON TI STARE A PREOCCUPARE PER LA MACCHINA, E PER I SOLDI, VA LA'!
INTANTO SCUSA, FACCIO UNA TELEFONATA
CENTRALINO? VORREI IL SETTESETTE CINQUE TRE DI LA PAZ, BOLIVIA
... SÍ GRAZIE
NO NO, ASPETTO ALL'APPARECCHIO!
MMMM...
BUONINO...
HALLO'!! MIKI!! NERA! PROPRIO! AH!AH! DI'! CAZZO FAI! RACCONTA! MACCHE', NON PREOCCUPARTI!
ALLORA? CHE SI DICE LAGGIU'!
MMMMRFPLFRMMMMM!!!!
... E ALLORA, IL TIPO MI FA DICE... MA LEI QUI SIGNORINA, SENTI, CI DICO IO, PARLA COME MANGI E NON MI ROMPI I MARONI!!...
QUAND...
DRIIIIIN
SCUSA, SUONINO ALLA PORTA, VADO A APRIRE, RESTI IN LINEA MIK, CHE NON E' FINITA, MANCA IL MEGLIO!
CIAO, SONO GIGI, SONO UN CUGINO DI PINO E LEI E LA MIA MOGLIE, SAI, STIAMO IN VIAGGIO DI NOZZE, DI PASSAGGIO... PINO CE'?
COME NO!
ECCOLO LA'
CIAO PINO!
MI RACCOMANDO, IL CEROTTO, LASCIATELO DOVE', ANZI, FATE UNA BELLA COSA, PRENDETE UN GIORNALE ARROTOLATO E FATECI TOTTO SUL SEDERINO!
COSI' SI CALMA
HALLO'? MIK, SEI SEMPRE LI'? SENTI MO', INSOMMA...

TOTTO', FATECI TOTTO'...
NO SCUSA MIK NON DICEVO A TE...
MMMM! RFPFPL! MMMM! MMMF! FRPL!
SU FORZA, TOTTO' TOTTO'!
MMMM! MMMM!
TOTTO' TOTTO'!
TO' PROVA CON GENTE MOTORI
PAK PAK
PIU' FORTE!
FORZA! DAI! TOTTO'! TOTTO'!
SIGNORINA, CIO' E' DAVVERO SCONCERTANTE!
MA PERCHE' MIO CUGINO FA QUESTE COSE? E' MALATO?
SCUSA MIK
MANNO! E' UN PORCO, GLI PRENDONO LE CRISI!
UFF!
SOB
CHIUDETE LA PORTA QUANDO...
SLAM!
AH MIK, SI FOSSE PARLATO COSÍ TANTO QUANDO ERI QUI...
E NO ORA CHE SEI IN BOLIVIA!
BUMBUM!! BRIIIIIIIING!
BUSSANO - BEH MIK, TE SALUTO - SUERTE - OI. STAI BENE - CIAO!
8

CIONCO!
ASP!
PRESTO, SLOGGIARE!
MA CHE CAZZO E' SUCCESSO!
GASP! LA TIPA! LA TUA AMICA!
INCIDENTE PAUROSO!
MACCHINA DISTRUTTA!
LA ROBA SPARSA DAPPERTUTTO!
LA PULA STA VENENDO QUI!
ACCIDENTI! VUOI VEDERE CHE STO' STRONZO PORTA JELLA?
TELIAMO PRESTO!
MMM!
ATTENZIONE PERICOLO! NON TOGLIERE IL CEROTTO
ANDATE A CHIAMARE GLI ARTIFICIERI!

ANDREA PAZIENZA
E
MARCELLO D'ANGELO
IL SEGNO DI UNA RESA INVINCIBILE

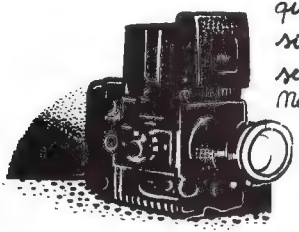
Era un uomo così dotato da mirare, con inaudita precisione, al cuore del nulla. Le orme della sua storia costeggiano, si intersecano e si sovrappongono alle nostre, quelle del gruppo. Lo stesso che potete vedere in questa vecchia foto.

Lui, Michele, è il primo a sinistra. Gli altri siamo Sandro, Lella e me. Lella era contemporaneamente la ragazza di Sandro e quella dei miei sogni.

DI QUESTO PASSO DOVREMO USARE IL FLASH!
CI PENSO IO, STATE FERMI
FATTO! ORA SCATTA, FATEMI POSTO CHE ARRIVO!
ZZZZZZZ
AUTOSCATTO DI MERDA!
CHISSA' SE UN GIORNO, RIGUARDANDO QUESTE FOTO, CI RICONOSCEREMO
NO, NATURALMENTE! IL TEMPO CI CAMBIERA', SAREMO ORRIBILI, E TU, CARO IL MIO FILOSOFO, SARAI COMPLETAMENTE CALVO!

La fotografia era tutto per noi. I rari quattrini erano sinonimo di rullini, acidi, carta per stampare. Di giorno, ce ne andavamo in giro alla ricerca di soggetti e le nostre notti erano colorate dal rosso della camera oscura. Ma, per quanti sforzi facessimo, Michele era il migliore. Aveva un paio di marce in più, semplicemente. E le nostre lacune diventavano abissi se ci si aggiungeva la sua umiltà.

Pure, quando cominciammo a cercare di trasformare questa spropositata passione in lavoro, egli non se ne dette per inteso. Non che fosse ricco, tutt'altro, ma il denaro sembrava non interessargli.



Se superficialmente cercavamo di convincerlo a vendere, nel fondo eravamo rassicurati dalla mancata competizione con quel temibilissimo rivale.

Stavamo crescendo. Sandro si becco l'epatite e stette un mese e passa in ospedale.
Fu in quel periodo che, per la prima volta, andai a letto con Lella.

Mi trovavo a letto con la donna che tanto avevo desiderato e provavo solo rancore e insoddisfazione. Mi dicevo che se quello era amore allora era solo un atroce inganno, una carota lasciata penzolare sul naso degli idioti.

Quando Sandro si fu ristabilito, le cose tra lui, Lella e me cambiarono. Michele era un po' che non si vedeva così andammo a trovarlo. Nella stanza disadorna e fredda si rise delle storie più stupide. Michele stette al gioco finché mi parve astrarsi totalmente.

Cercai d'incontrare il suo sguardo ma egli appariva assorto in un qualche pensiero doloroso e, per rispetto, portai il bicchiere alle labbra e mi unii alla banalità dei discorsi.

Ci incontrammo ancora. Egli era sempre più strasnito e chiuso e duro e sofferente. Naturalmente, anche gli altri si accorsero del mutamento, per quanto Michele cercasse di nasconderlo e questo tentativo ce lo rendesse ancora più caro.

Ci riunimmo in segreto per parlarne, ma vennero suggeriti rimedi così gravi che finii con l'irritarmi.

La verità insita in quelle parole mi agghiacciò. La sua presenza schiva ed essenziale impediva di conoscerlo.

L'accordo produsse i suoi effetti e, tuttavia, quell'improvviso eccesso di generosità appariva stonato e pressocché ridicolo. Non avvenne all'altruismo come eravamo finivamo col comportarci ampollosamente e senza costrutto alcuno. E, d'altro canto, se noi non eravamo abituati a dare, Michele non era in grado di ricevere. Così quell'affanno risultava vano e umiliante per tutti.

In un parco pubblico ci imbattemmo nella carogna di un gatto impiccato. Oscillava lievemente nell'aria gelata. L'afferrai per le zampe posteriori per fermarne il movimento e lo fotografai.

Fu allora, scorgendo nei suoi occhi quell'ostinata indifferenza, che ebbi paura. Avrei voluto scuoterlo, dirgli qualcosa, ma mi limitai ad esaurire con rabbia il rullino, con nelle viscere l'atroce certezza che Michele avesse ormai sposato da tempo l'idea del suicidio.

Fu una scoperta orribile. Ne parlai agli altri

Credevo di sapere il perché. Per quel contatto ferrido con la natura umana che lo rendeva capace di comprendere la nostra essenza più intima, senza arrecarvi alcun dolore o fastidio... Per quella sensibilità vana ed esasperata che lo faceva soffrire di tutto come D'AMORE...

Persino le sue foto non lo rappresentano! E rievocare le sue parole è impresa ridicola. E la farsa continuava. Gli facevamo cerchio intorno, così come delle colline possono circondare il vento.
Ci fu una scissione tra noi. Lo scopo di Sandro e Della era quello di impedire il suicidio, il mio quello di scovare un segno.
Gli altri apparivano patetici e grossolani con le loro goffe misure precauzionali.
Come se si potesse davvero impedire ad un uomo di andarsene!

Divenni la sua ombra. Lo guardavo radersi, vestirsi, dormire, mangiare, e più l'osservavo più mi dicevo che un simile essere non poteva non lasciare un segno.

E infine, accadde. Una mattina lo ritrovai morto nel suo letto ma, fatto straordinario, non si era ucciso. Il medico dichiarò che, semplicemente, il suo cuore s'era fermato.

Se ne andò così, per un insulto cardiaco, all'età di ventotto anni. Osservando la sua foto sulla tomba, mi chiesi se il cuore fosse davvero un muscolo involontario e se quella morte non fosse IL SEGNO DI UNA RESA INVINCIBILE. (fine.)

1984

1884-1984
ANDREA PAZIENZA
CANADA
WASHINGTON
C. DISAPPOINTEMENT
PORTLAND
COLUMBIA R.
EUGENE
OREGON
IDAHO
MONTANA
SULTANA STEAK
MISSOURI
HOEE!
LOUIS BERRIS
DAKOTA
YAPIII!
WYOMING
MINNES
WINNEMUCCA
SANTA ROSA
SAN FRANCISCO
NEVADA
TUANONA
HIAHII!
NEBRASKA
NORTH PLATTE
CHEYENNE
MONTEREY
UTAH
PUEBLO
CALIFORNIA
COLORADO
COLORADO R.
KANSAS
HOOO!
DENVER
SANTA BARBARA
PASADENA
LOS ANGELES
ARIZONA
YUMA
GILA BEND
GILA R.
RIO GRANDE
SANTA FE
OKLA
SAN DIEGO
TIJUANA
BAJA CALIFORNIA
GILA DESERT
SONORA
NEW MEXICO
TEXAS
HIAOO!
AUSTIN
HOUSTON
HIAHHIII!!
EL PASO
RINITI
GUADALUPE
SAN QUINTIN
HERMOSILLO
RIO SONORA
ALAMOS
COAHUILA
SANTA ROSALIA
SANT'ANTONIO
RIO GRANDE
OCEANO PACIFICO
MONTAGNE ROCCIOSE
POLEBAMPO
AHIIII!!
GALVESTON
DOLORES
GOLFO ME
PICCOLA GUIDA RAGIONATA
AL (O DEL?) MEST
1ª SEZIONE

MIE CARE LETTRICI, CON QUESTA MONUMENTALE, PICCOLA ENCICLOPEDIA, TORNERO', IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA NASCITA, O DELLA MORTE, A SECONDA DI COME UNO LA GUARDA, A PARLARVI DEL **WEST**, CIOE' DELLA PARTE DI SINISTRA DEL CONTINENTE AMERICANO, MA CON UN LINGUAGGIO FACILE, PER TUTTI, DI MODO CHE CAPIRETE SENZA SOTTINTESI E NEANCHE APPROSSIMAZZIONI CIO' CHE INTENDO SPIEGARE.

NON USERO' QUINDI LE PAROLE **SQUAW** (PRONUNCIA: SQUECH), O **TOMAWACCHETE** (PRON: TOOMOOHOWHTCH), O **TEPEE** (PRON: ROBERTO), PER INDICARE LA PAPERA, L'IMPROPERO DI GUERRA O LA TENDA, MA **ANITRA**, **ACCIDENTI**, **TENDA**, DI MODO CHE ANCHE I MISTERI DI QUESTO **WEST** (CHE E' UN PUNTO SIDDETTO CARDINALE: I PUNTI CARDINALI AMERICANI SONO QUATTRO INVECE DI SEI: WEST-OWEST-SOUTH-SOUPRH) ENTRERANNO NELLE VOSTRE ZUCCHE VUOTE.

CERTO QUALCUNA DI VOI SI SORPRESERA', DI CERTE VERITA' DICIAMO RIBALTATE, RISPETTO ALLA IRREALTA' DI CERTI FILM.

MA A FARE IL **WEST**, (IL FAR WEST), SONO STATI VERI UOMINI, VERI BISONTI, VERI CACTUS. E NON GREGORY PECK.

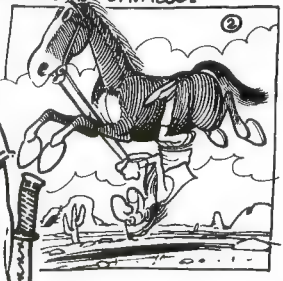
Andrea Pazienza

QUESTO CHE VEDETE E' IL DISCEPOLO DEGLI ANTICHI PIONIERI. NELLO SPECIFICO. DISCEPOLA IN LINEA RETTA DA UNA PRIMITIVA FAMIGLIA, O CLAN (PRON: CLÌN), SCOZZESE. MA CE NE SONO DI TUTTE LE PARTI DELLA TERRA, PERFINO UNGHERESI E AFRICHESI. MA GLI AFRICHESI, (FIG.A) SONO ARRIVATI IN UN SECONDO MOMENTO CON FUNZIONE DI SCHIAVI, E RARAMENTE FANNO I COWBOY? (PRON: CAUBOI - TRAD. RAGAZZO MUCCA), COME QUESTO QUI.
YAWN
AFRICHESE

IL RAGAZZO MUCCA SPOSTA I REGGIMENTI DELLE MUCCHE A CAVALLO. DI SOLITO, EGLI E' TIMIDO E GENTILE, SPECIE CON LE RAGAZZE PER LE QUANTE FIG. A NE VEDE SI' E NO UNA OGNI TRE ANNI. MA PER IL TEMPO PASSATO TRA GLI ERBIVORI EGLI FETA MALAMENTE COSICCHE QUELLE NE VOGLIONO NON PROPRIO A PACCHI DI STI' RAGAZZI MUCCA QUA-
FIG. A
SPUTO DI TABACCO
LE FIGURE B E C MOSTRANO UNA TEKNICA DI STOP USATA DAL C.B. COI GROSSI RUMINANTI. (MUCCONI E BISONTI).
E' NOTA LA PASSIONE DEI C.B. PER LA DANZA.
B
C

GLI INDIANI ▫ GLI INDIANI NASCONO PRATICAMENTE A CAVALLO. INFATTI FIN DA ADULTI PRATICANO TUTTI GLI SPORT EQUINI, A PARTIRE DALLA CAVALLINA (FIG. 1). ESSI VANNO A CAVALLO IN TUTTI I MODI (FIG. 2) E IN TUTTE LE MANIERE (FIG. 3). EPPURE IL CAVALLO, PER L'INDIANO, E' UN FATTO RECENTE. FU INFATTI IMPORTATO DA NOI BIANCHI. COME FACEVANO ALLORA AD ANDARE A CAVALLO PRIMA DELL'AVVENTO DEL CAVALLO?

POICHE' FURONO I PRIMI BIANCHI A CHIAMARE (PARE SBAGLIANDO) GLI INDIANI INDIANI, POSSIAMO DIRE CHE GLI INDIANI NASCONO PRATICAMENTE CON L'AVVENTO DEL CAVALLO.



QUELLI CHE C'ERANO PRIMA, CHE NON SI CHIAMAVANO INDIANI, E CHE NON CONOSCEVANO IL CAVALLO, CHISSA' CHI ERANO E COSA FACEVANO.

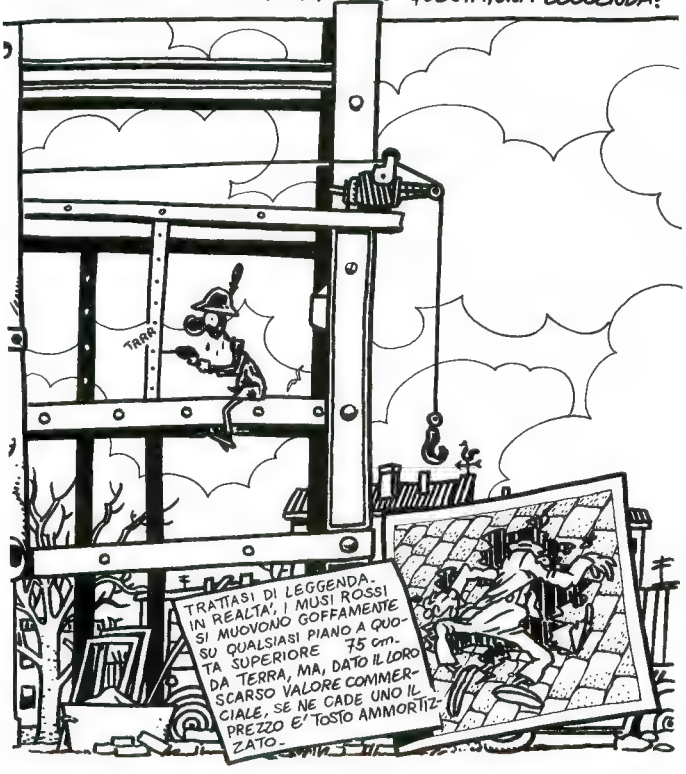
L'INDIANO EVOLUTO CHE RITROVA UN GUANTO DISPERSO DA UN SOTTOSERGENTE E GLIELO RIPORTA. QUESTI TIPI DI INDIANI VENIVANO CHIAMATI DAI LORO PARENTI ABOMINEVOLI CON NOMENCLATURE SPREGIEVOLI.

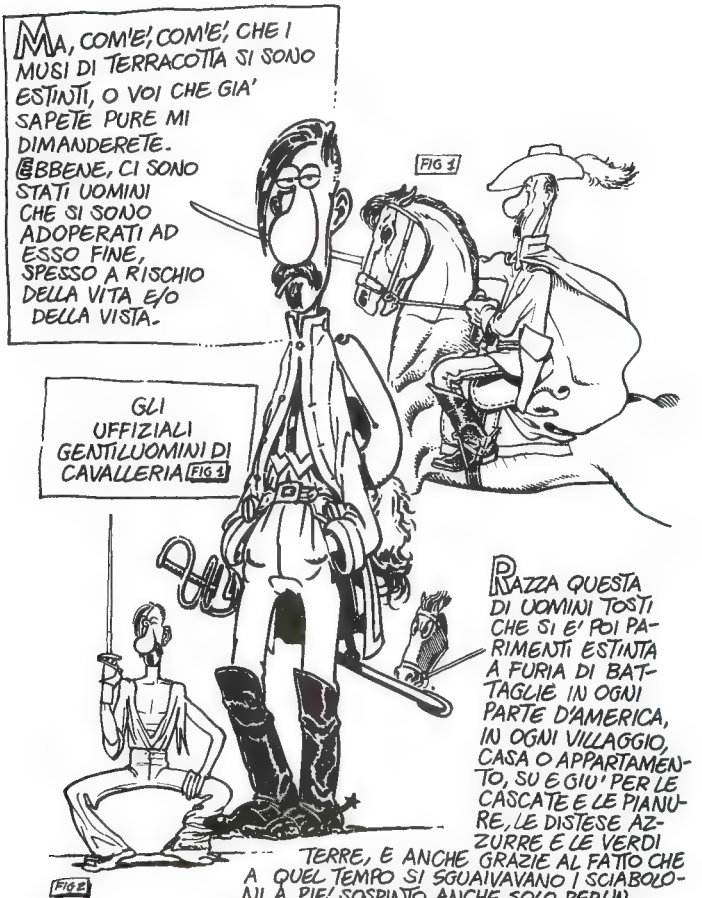
INDIANO NON EVOLUTO. QUESTI SUBUMANI SONO OGGI PRATICAMENTE ESTINTI. NELLA RAFFIGURAZIONE, PRESA DICIAMO DI PACCA DA UNA STAMPA DELL'EPOCA CHE ANCORA C'ERANO, SE NE VEDE UNO CHE PROGETTA DI AMAREGGIARE UNA FAMIGLIA DI COTOGNI BIANCHI CON GRIDI E SCOTENNAMENTI.
COS'E' CHE DEL PIONIERE FA PIU' GOLA ALL'INDIANO? IL VESTITI, LE ARMI, IL CAVALLO, LO SCALP? TUTTO! INFATTI AI SCOLARI DELLE ELEMENTARI CI INSEGNAVANO A DIRE CHE:
DEL PIONIERE NON SI BUTTA NIENTE!

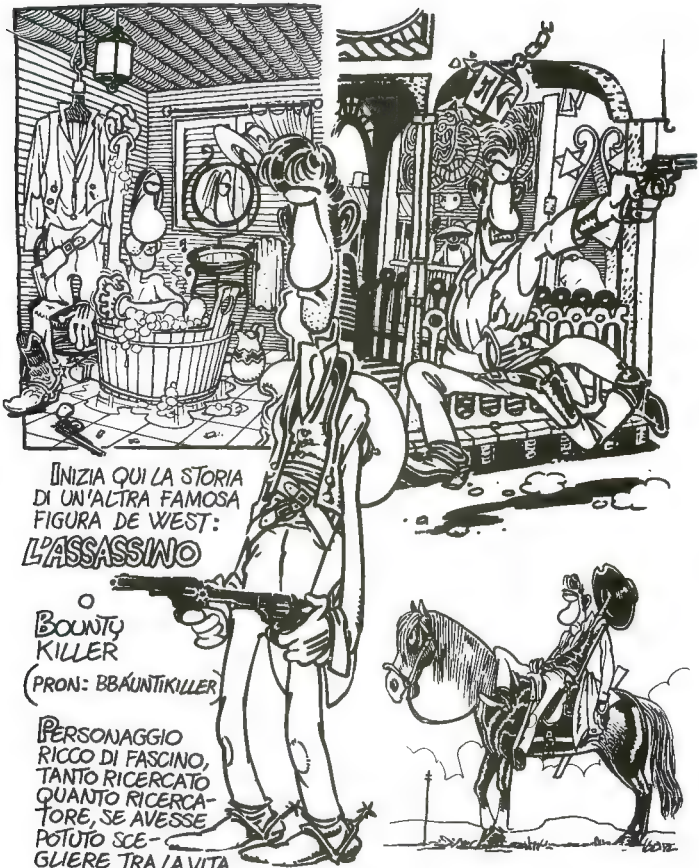
CHE MESTIERE FA OGGI L'INDIANO SOPRAVVISSUTO E EVOLUTO? QUALSIASI MESTIERE. INFATTI, UNO FA IL MURATORE, UNO FA IL MANOVALE E IL TERZO, PENSATE UN PO': L'INVESTIGATORE PRIVATO.
PERCHE', BISOGNA DIRLO, L'INDIANO MEDIO SI E' SEMPRE CONTRADDISINTO PER LE SUE GRANDI QUALITA' VENATORIE, SI, VENATORIE, RIPETO, VENATORIE CIO' A DIRE DI GRANDE CACCIATORE. MA SPESSO SU DI ESSO SON FIORITE LEGGENDE,
PERDENDOSI LA VERITA'. E' VERO CHE SONO, (ERANO) ROSSI? E' VERO CHE NON HANNO (CI AVEVANO) LA BARBA? E' VERO CHE NON CE NE SONO (STATI) MAI DI BIONDI? DI ALCUNE DI QUESTE LEGGENDE QUA SI SA, (IO CIOE' SO) LA VERA VERITA'.

VERO E' INVECE CHE I MUSI DI TERRACOTTA SALIVANO SUGLI ALBERI DI PINO. CIO' PER SVARIATI MOTIVI. PER LA LORO IGNORANZA, (NON CONOSCEVANO LA RUOTA), TANTOMENO CONOSCIEVANO LA SCALA. USAVANO PERO' UN SISTEMA INTERESSANTE CHIAMATO PRHIMUMPE'-POHNALTROPE'.

E' NOTA, AD ES., L'ABILITA' DEI MODERNI PELLEROSSA DI NON SOFFRIRE DI VERTIGINI A CHE AD ALTEZZE VERTIGINOSE. SONO ESSI INFATTI IMPIEGATI COME MANOVALI NELLA COSTRUZIONE DEI GRATTACELI. MA SARA' POI VERO CHE NON SOFFRONO DI VERTIGINI, O NON SARA', ANCHE QUESTA, UNA LEGGENDA?

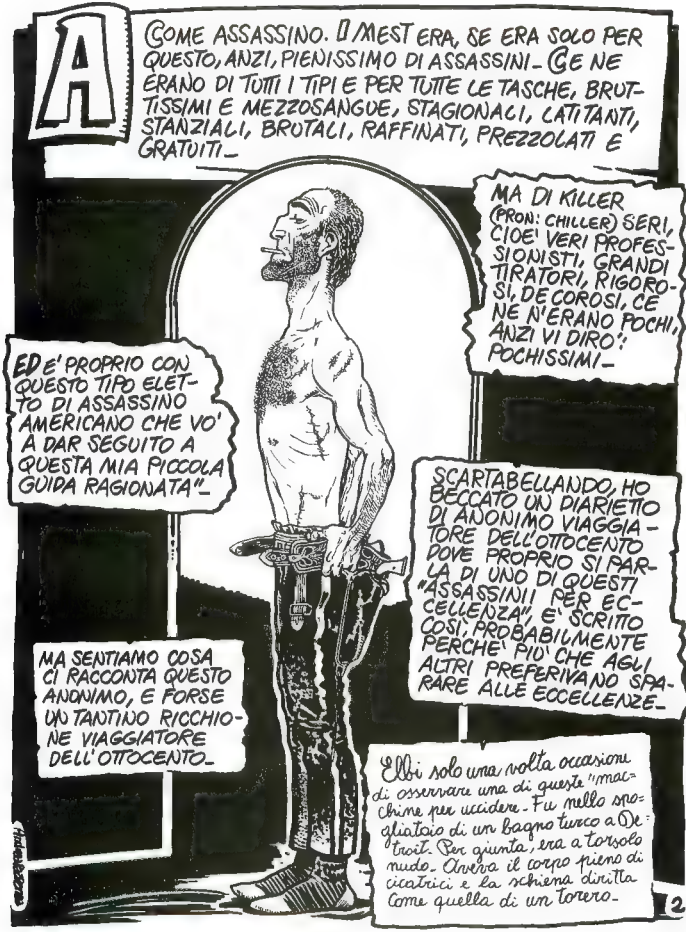



MA, COM'E', COM'E', CHE I MUSI DI TERRACOTTA SI SONO ESTINTI, O VOI CHE GIA' SAPETE PURE MI DIMANDERETE. EBBENE, CI SONO STATI UOMINI CHE SI SONO ADOPERATI AD ESSO FINE, SPESSO A RISCHIO DELLA VITA E/O DELLA VISTA.
FIG 1
GLI UFFIZIALI GENTILUOMINI DI CAVALLERIA FIG 1
RAZZA QUESTA DI UOMINI TOSTI CHE SI E' POI PARIMENTI ESTINTA A FURIA DI BATTAGLIE IN OGNI PARTE D'AMERICA, IN OGNI VILLAGGIO, CASA O APPARTAMENTO, SU E GIU' PER LE CASCATE E LE PIANURE, LE DISTESE AZZURRE E LE VERDI TERRE, E ANCHE GRAZIE AL FATTO CHE A QUEL TEMPO SI SGUAIVAVANO I SCIABOLONI A PIE' SOSPINTO ANCHE SOLO PER UN FESSACCHIONE DETTO DI TROPPO... FIG 2
FIG 2

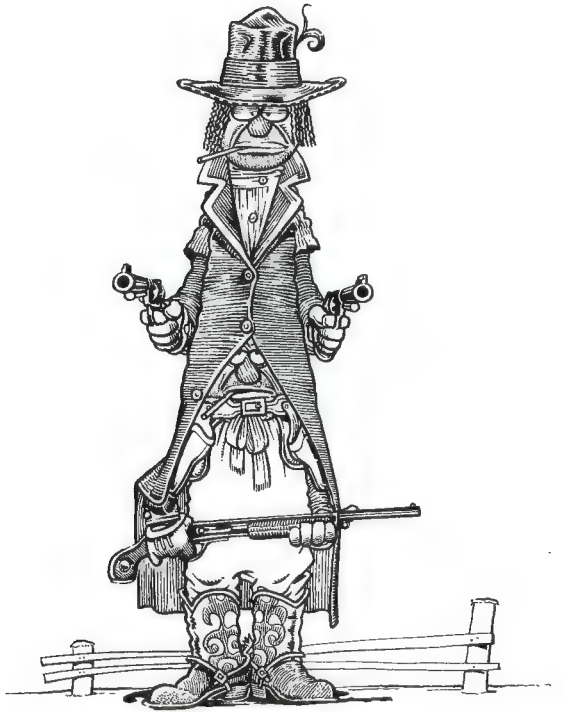

INIZIA QUI LA STORIA DI UN'ALTRA FAMOSA FIGURA DE WEST:
L'ASSASSINO
O
BOUNTY KILLER
(PRON: BBAUNTIKILLER)
PERSONAGGIO RICCO DI FASCINO, TANTO RICERCATO QUANTO RICERCATORE, SE AVESSE POTUTO SCEGLIERE TRA LA VITA E LA MORTE, TRA LA VITA E LA MORTE AVREBBE SCELTO L'AMERICA...

(Andrea Pazienza)

PICCOLA GUIDA RAGIONATA AL/del MEST

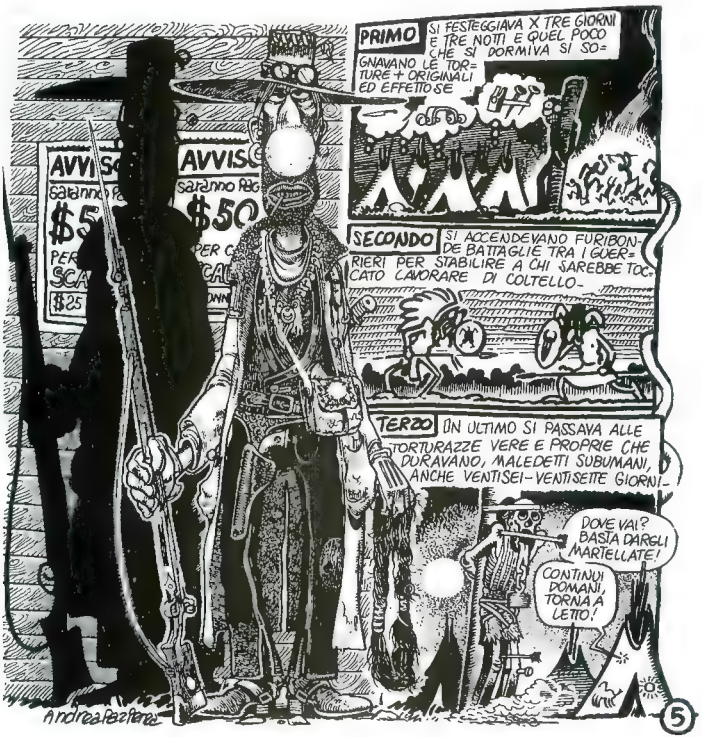

A COME ASSASSINO. IL MIST ERA, SE ERA SOLO PER QUESTO, ANZI, PIENISSIMO DI ASSASSINI. CE NE ERANO DI TUTTI I TIPI E PER TUTTE LE TASCHE, BRUTTISSIMI E MEZZOSANGUE, STAGIONALI, CATITANTI, STANZIALI, BRUTALI, RAFFINATI, PREZZOLATI E GRATUITI.
MA DI KILLER (PRON: CHILLER) SERI, CIOE' VERI PROFESSIONISTI, GRANDI TIRATORI, RIGOROSI, DECOROSI, CE NE N'ERANO POCHI, ANZI VI DIRO': POCHISSIMI.
ED E' PROPRIO CON QUESTO TIPO ELETTO DI ASSASSINO AMERICANO CHE VO' A DAR SEGUITO A QUESTA MIA PICCOLA GUIDA RAGIONATA".
SCARTABELLANDO, HO BECCATO UN DIARIETTO DI ANONIMO VIAGGIATORE DELL'OTTOCENTO DOVE PROPRIO SI PARLA DI UNO DI QUESTI "ASSASSINII PER ECCELLENZA", E' SCRITTO COSI': PROBABILMENTE PERCHE' PIU' CHE AGLI ALTRI PREFERIVANO SPARARE ALLE ECCELLENZE.
MA SENTIAMO COSA CI RACCONTA QUESTO ANONIMO, E FORSE UN TANTINO RICCHIONE VIAGGIATORE DELL'OTTOCENTO.
Ebbi solo una volta occasione di osservare una di queste "macchine per uccidere". Fu nello spogliatoio di un bagno turco a Detroit. Per giunta, era a torsolo nudo. Aveva il corpo pieno di cicatrici e la schiena dritta come quella di un torero.
12

CRAK
BANG
CROK
OCCUPATO
(U)OMINI VERI, DURI COME IL LEGNO, TEMPRATI COME UN LAPIS (O COME L'ACCIAIO), DAI MUSCOLI COME... COME QUELLI DI UN CAVALLO ANZI NO, DI UN LEOPARDO, E DOTATI DI UN SANGUE FREDDO ECCEZZIONALE- QUESTO I KILLER DA DIECI E LODE-
3

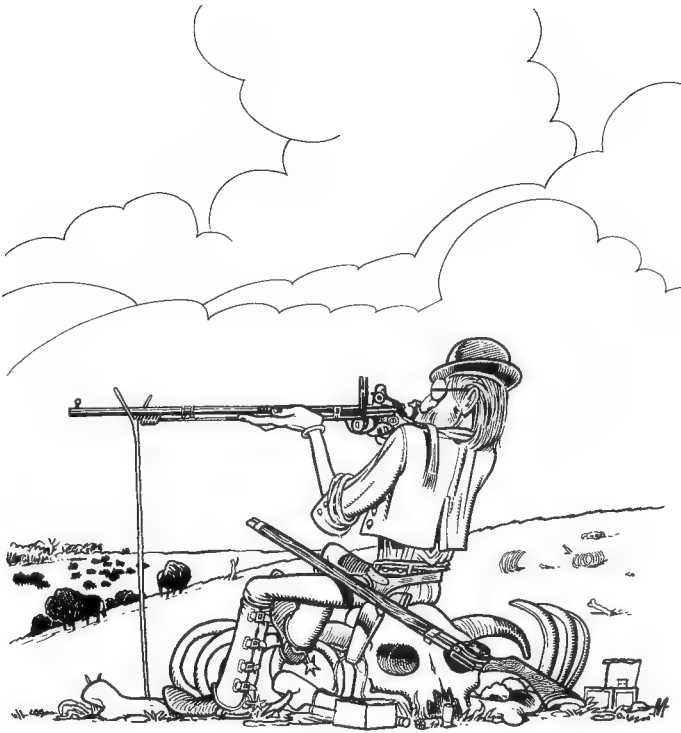


MA C'È POI IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA- ASSASSINI DIVENUTI TALI PERCHE' TARATI, BRUTTI STORPI E/O SCIANCATI- FAMOSA FU UNA COPPIA DI NANI, CHE UCCIDERONO QUELLI ALTI, FINCHE' NON LI PRESERO E LI IMPICCARONO AD UN CESPUGLIO NE- ESSI DUE ERANO + PERMALOSI DI CIRANO DI BERGERAC E NON SI POTEVA DIRE "TAPPO", MA NEANCHE "STAPPO", IN PRESENZA LORO- PERCHE' RICORDATE: SOLO I VENTITREENNI CALVI SONO + PERMALOSI DI UN MISERABILE TAPPO 4

ED ORA, UN BENEMERITO, SEMPRE DELLA RAZZA DEGLI ASSASSINI: IL CACCIATORE DI SCALP INDIANI. LA CATTURA DI UNO DI COSTORO ERA UN PO' IL SOGNO DI TUTTI I MUSI ROSSI. QUANDO CIO' AVVENIVA (RARAMENTE DATO CHE, MESSO ALLE STRETTE, IL NOSTRO PREFERIVA SPARARSI IN BOCCA) SUCCEDEVA CHE:



ALTRO ASSASSINO-
QUESTO E' UN INDIANO-
ATTENTI! VI INCANTA CON
LO SGUARDO VUOTO E VI
AVVELENA CON LA SUA
LINGUA AL CURARO-
UCCIDE + BIANCHI
LUI DELLA PERONOSPE-
RA DEI BUSONI-
Andrea Pazienza
6



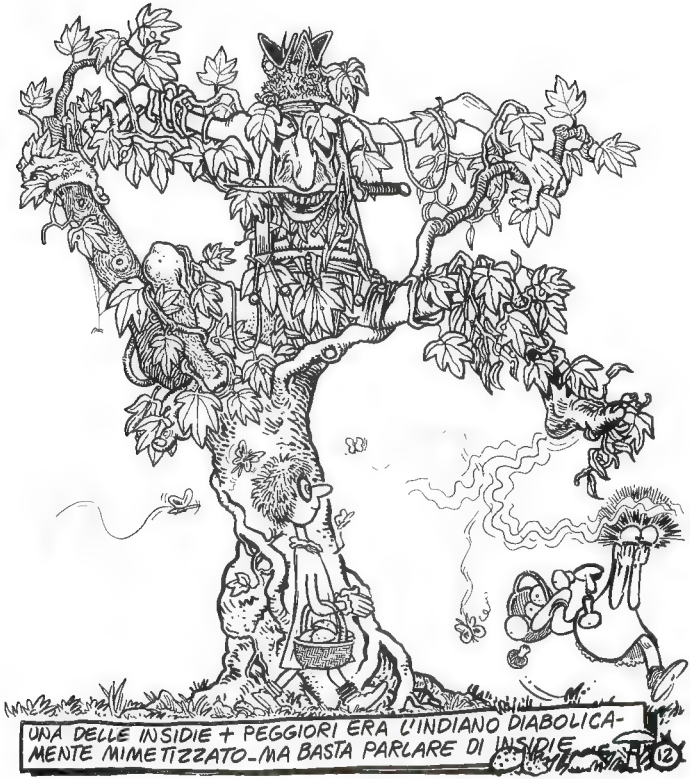
ALTRO ASSASSINO- QUESTO SPARAVA AI BISONTI NESSUNO ESCLUSO- I BISONTI ERANO LE BISTECCHE DEGLI INDIANI, CHE ERANO CONSIDERATI NOCIVI- QUI SI VEDE UN BENEMERITO CHE SPARA A UN BISONTE CON UN LONGRAIFOL (PRON. LOONGRAIFO'L), CHE SE LO MANCA DI SICURO BECCA QUALCOS'ALTRO DA LÌ A SETTECENTO CHILOMETRI. CHISSA', FORSE LA FRONTE GRAZIOSA D'UNA MAESTRINA- (7)

IL WEST E LE SUE INSIDIE
IIIª SEZIONE
8

IL SELVAGGIO WEST ERA MOLTO INSIDIOSO.
mi raccomando non fategli del male
OK.
ILLA
GRRR
9

A SECONDA DELLE LATITUDINI L'INSIDIA CAMBIAVA...
ODDIO CHE SCHIFO HO PISTATO UNO SCORPIONE!
ATTENTO CHE PIZZICA!
10

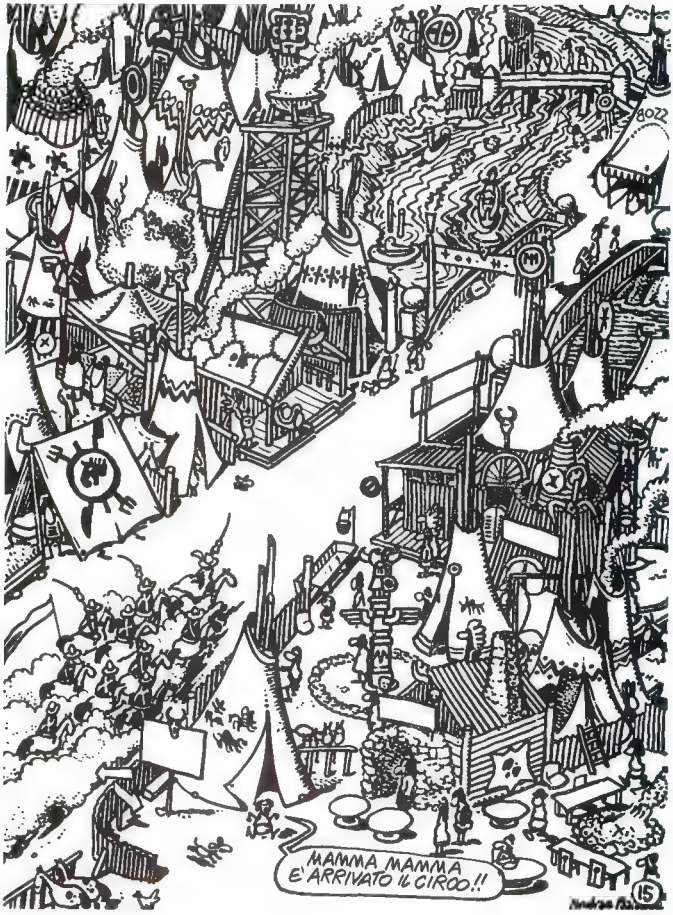
...MA ALLA FINE LA SOLITA ZUPPA:
LA DISFIDA DELL'UOMO CON LA NATURA!
Andrea Pazienza
11


UNA DELLE INSIDIE + PEGGIORI ERA L'INDIANO DIABOLICA-
MENTE MIMETIZZATO-MA BASTA PARLARE DI INSIDIE
12

L'IMPORTANTE, SEMBRAVA SALVARSI LA PELLE NEL RAGGIUNGERE LA TERRA PROMESSA, NON RICORDO BENE SE DA CRISTOFORO COLOMBO O VASCO DE GAMA-

13

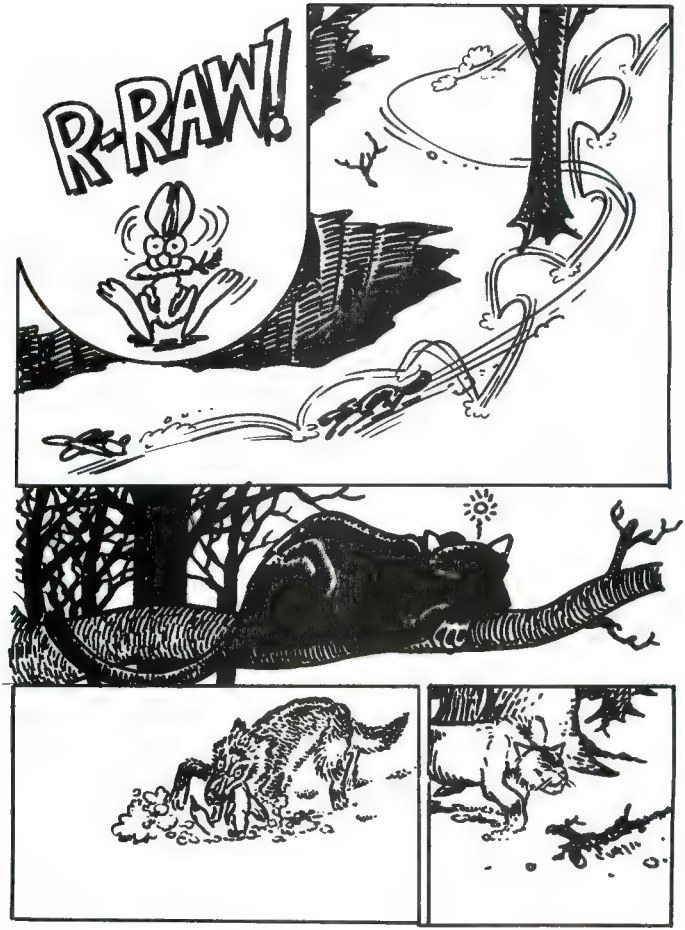
CERTO L'AVVENTO DELLA LOCOMOTIVA PORTO' DEI MIGLIORAMENTI, NELLA SITUAZ.
A COSTRUIRLA SI FÙ IN UOMINI CORAGGIOSI DI CUI IL 78% MORÌ.
INSOMMA, VIA DAI BINARI, SI PROVA, E SI VEDE COME VA! FORZA!

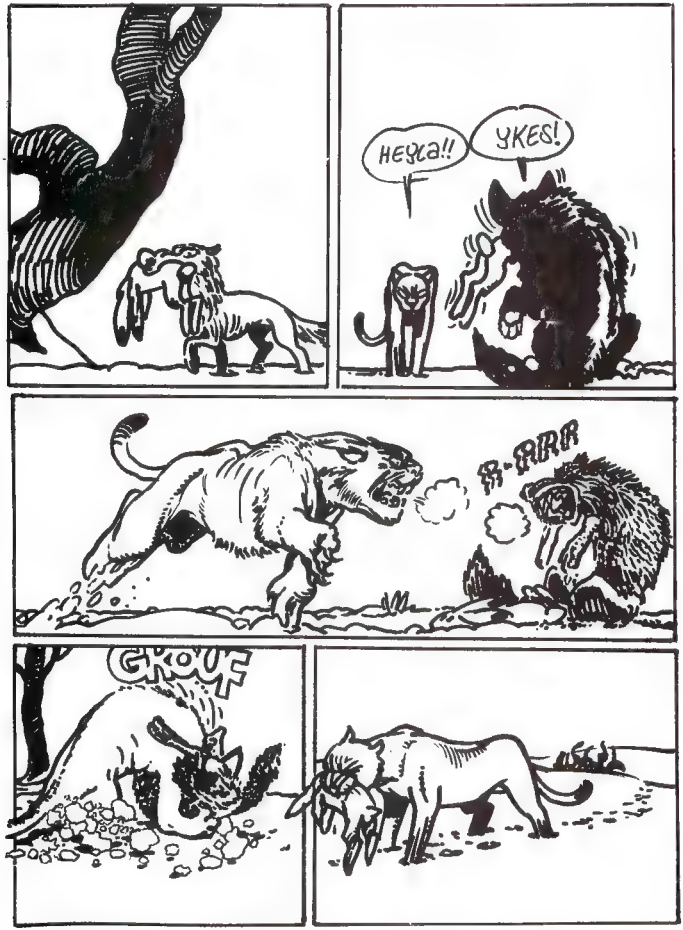

MAMMA MAMMA
E' ARRIVATO IL CIRCO!!
15

Andrea Pazienza
BREVE DIZIONARIETTO ILLUSTRATO DEL WEST
IVa Sezione
I CACCIATORI
U.S.

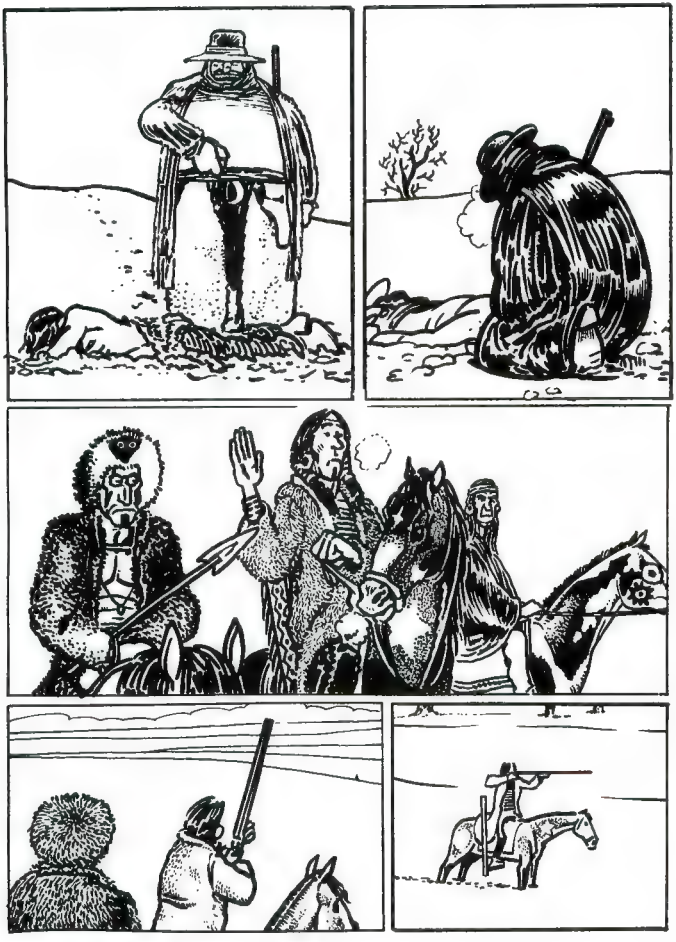
Andrea Lazzarotto
CACCIATORI
NEVE!
BUONO PER I CONIGLI!
VOGLIO LA PELLICCIA!
VOGLIO LA PELLICCIA
MALEDIZIONE!
E LA VOGLIO DI LUPO!
CONIGLIO
ECCOLE QUI- DEV'ESSERE BELLO GROSSO

SNIF
SNIF
HM...
SONO SOTTOVENTO
CHE RAZZA DI VITACCIA
CHE RAZZA DI VITACCIA
BENE BENE
ED ORA UN BELLO SCATTO, CHE NON HO VOGLIA DI CORRERE TROPPO.

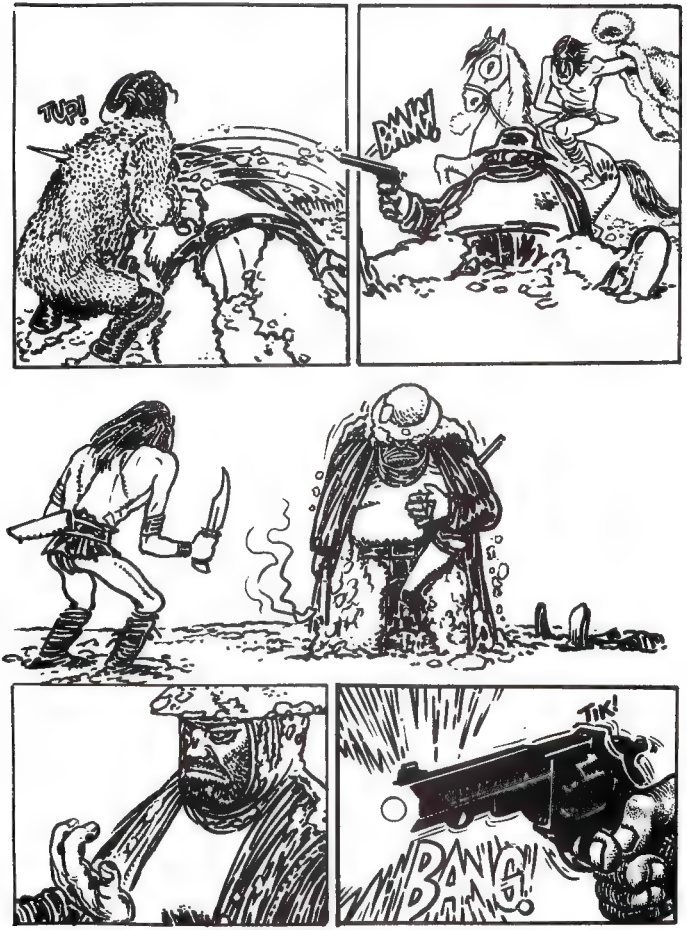

R-RAW!


НЕУСА!!
УКЕБ!
R-RRR
GROUF

?
CALDO! IL PUMA SE L'E' FATTO ADESSO! PER MANITO' CHE BOTTA DI CULO!
MAI AVUTO UN CULO CULO COSI'!
PAW!

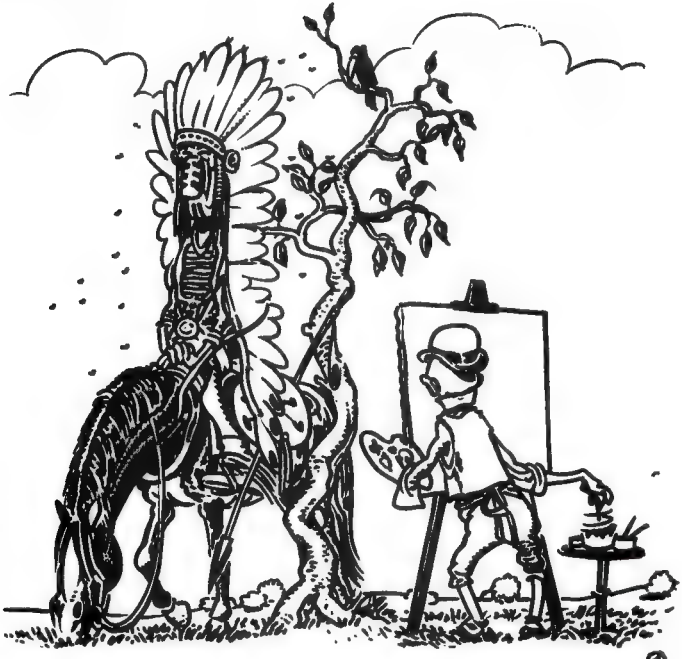


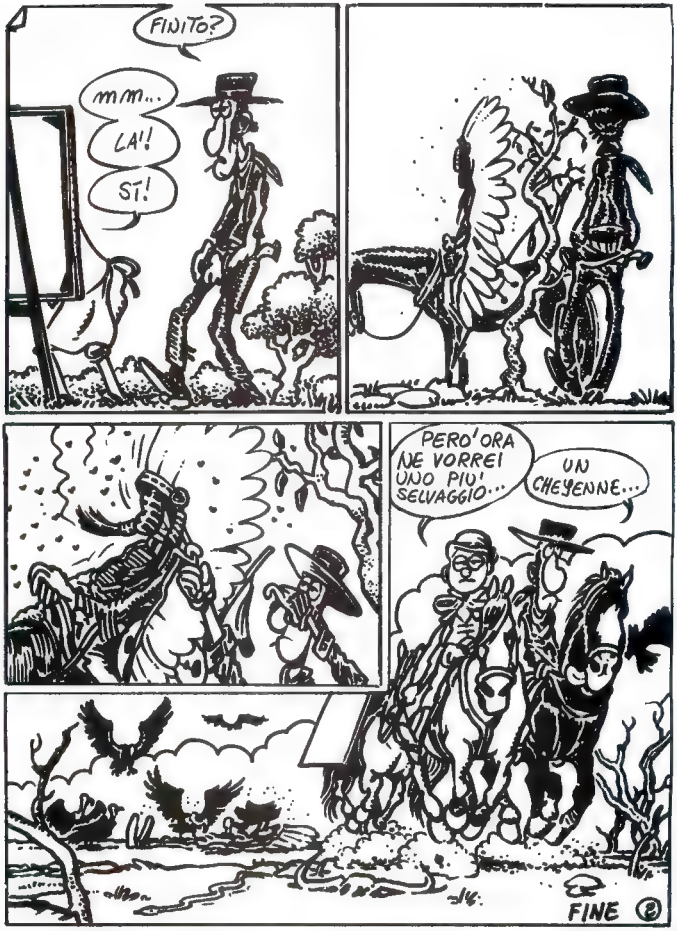
BAM


TUP!
BANG!
TIK!
BANG!

PUAH!
FINE
Andrea Pazienza

ARTI




FINITO?
mm...
LA!
SI!
PERO' ORA NE VORREI UNO PIU' SELVAGGIO...
UN CHEYENNE...
FINE

Andrea Lazzarini
UNA ESTATE

QUELL'ESTATE...
ERA INIZIATA PER ME COI PRIMI GRAN CALDI DI GIUGNO. PAPA' CI PORTAVA LA DOMENICA A CACCIA CON LUI, ME E MIO FRATELLO MIK.
Andrea Bertone

S'ANDAVA A TORDI DOVE I GIGANTESCHI ULIVI DEL GARGANO S'INFRAMMEZZANO ALLA PINETA E, PIU' VERSO IL MARE, ALLA MACCHIA ODOROSA.
IN UN CRESCENTE, OSSESSIVO FRINIRE DI CICALE, L'AUMENTATO CALORE DEL GIORNO SPRIGIONAVA GLI AROMI PIU' INTENSI.
LA ROSSA BAUXITE DELLE CAVE SCAVATE NELLA MONTAGNA AMMANTATA DI VERDE RICORDAVA L'ORRENDO MORSO DELL'ORCA SUL DORSO DELLA GRANDE BALENA.
DALL'ALTO DI UN COLLE, GUARDAVAMO L'AZZURRA DISTESA DEL MARE E LE TREMITI APPARIRE VICINISSIME.

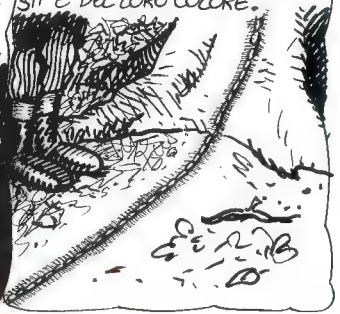
PAPA' S'ACCENDEVA ALLORA UNA SIGARETTA E DICEVA LA SOLITA FRASE:
UH-OH, NON LE HO MAI VISTE COSÍ
E C'ERA DA CREDERGLI, PERCHE' PAPA' VIVEVA OGNI NUOVO GIORNO DIMENTICO DEI PRECEDENTI
ERA TALE IL SUO AMORE PER LA NATURA CHE SPESSO ACCADEVA PIANGESSE. MAI PERO' DEI TORDI CHE ANDAVA UCCIDENDO E DEI LORO FAMIGLI. QUESTO PERCHE' PAPA' ERA UN CACCIATORE SERIO.
IO E MIK FUNGEVAMO DA CANI DA RIPORTO.
PAPA' AVEVA UNA MIRA INFALLIBILE E, DOPO OGNI SPARO, IO E MIK LANCIAVAMO UN URLO E CORREVAMO A RECUPERARE LA SELVAGGINA.

ALLE VOLTE L'UCCELLO ERA SOLO FERITO E, NEL PRENDERLO TRA LE MANI UNITE A COPPA CI SPORCAVAMO DI SANGUE APPICCICOSO.
L'UCCELLO ERA TIEPIDO E TREMAVA, NOI LO ANNUSAVAMO, INEBRIATI DAL SUO AFRORE GENTILE E SILVANO, GUARDAVAMO LA NOSTRA IMMAGINE RIFLESSA NEI SUOI OCCHI TERRORIZZATI.
IO ALLORA PENSAVO CHE QUEGLI OCCHI COSÌ VIVI ENTRO CINQUE SECONDI NON AVREBBERO VISTO PIÙ.
CONTAVO FINO A TRE, POI LO SBATTEVO PER TERRA.
QUANDO LO RACCATTAVO AVEVA SUBITO UNA PROFONDA METAMORFOSI. ERA MORTO.
LE PIUME NON ADERIVANO PIÙ AL CORPICINO, LE ZAMPE E LE ALI, SPEZZATE, NE CONFONDEVANO IL CONTORNO, SUGLI OCCHI CHIUDEVANO LE MINUSCOLE PALPEBRE.

MA, QUALCHE VOLTA, LA DELICATA MACCHINA VOLANTE TRATTENEVA, CHISSA' COME, ANCORA UN POCO DI VITA, E L'UCCELLO RESTAVA, IL BECCO APERTO E LO SGUARDO PAZZO DI PAURA, FUSO AL TERRENO E VIBRANTE DI ORRORE PER QUELLA MORTE INNATURALE.

PAPA' PER LA RAGIONE CHE SI STUPIVA SEMPRE E DI TUTTO, CI TRASCINAVA DI MERAVIGLIA IN MERAVIGLIA PASSANDO DA QUELLE DI CARATTERE PIU' GENERALE, PER LA MAGNIFICENZA DEL PANORAMA, LE BLANDIZIE DEI LAGHI O LA VERTIGINE DEGLI ORRIDI,

A QUELLE IN CUI, CON SOMMO GRADO DI PARTECIPAZIONE, CONSIDERAVA L'INCOLONNARSI DELLE PROCESSIONARIE, RAGIONAVA DEI PELI DELLE STESSE, DELLA NATURA DI QUESTI E DEL LORO COLORE.



E SICCOME POCO O NULLA SAPEVA O GLI INTERESSAVA SAPERE DEI PERCHE' FORNITI DALLA SCIENZA AL CHIEDERE DEL PELLEGRINO, SI PROFONDEVA IN INDAGINI SUL TERRITORIO CHE ARRIVAVANO PUNTUALI ALL'APPUNTAMENTO COL METAFISICO.
PER CUI, ALLE DOMANDE CIRCA IL PERCHE' DEGLI ENORMI OCCHI DELL'OCCHIONE,
DELLA CAPACITA' DI TORCERE IL COLLO DEL TORCICOLLO,
O DEL SE E' VERO CHE I SUCCIACAPRE SUCCIANO LE SISE ALLE CAPRE,
NON C'ERA VERSO DI OTTENERE DA LUI UNA RISPOSTA MENO CHE STRAVAGANTE.

QUELL'ESTATE SI CONFERMO' A GIUGNO, QUANDO NEL TAVOLIERE MATURA IL GRANO E IO MI CAVAVO VIA LE CALZE E MAMMA MI COMPRAVA LE PIANELLE COL DITO IN MEZZO. SI INTRAPRENDEVA IL VIAGGIO VERSO SAN BENEDETTO DEL TRONTO CHE, ASSENTI LE AUTOSTRADE, AL TEMPO, FACILMENTE SUPERAVA LE SEI-SETTE ORE.

MENTRE L'AZZURRO GARGANO STINGEVA ALLE NOSTRE SPALLE, PAPA' SI ABBANDONAVA A TUTTA UNA SERIE DI PATRIOTTICHE CONSIDERAZIONI.

DOPODICHE', SI ATTACCAVA A CANTARE AZZURRO IL POMERIGGIO E' TROPPO AZZURRO E MAMMA MORMORA LA BAMBINA.

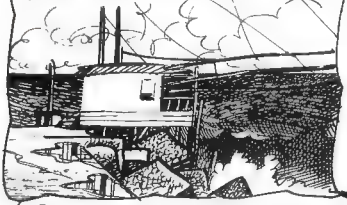
MIO FRATELLO RACCONTAVA UNA BARZELLETTA CHE ERA SEMPRE LA STESSA E MANCAVA DI FINALE.

IL MOLISE CI SI PARAVA INNANZI CON IL CUORE DELLE SUE MARINE E LA SINISTRA MAJELLA, PER POI CEDERE IN COLLINE AI RANGHI STRETTI DELLE MONTAGNE ABRUZZESI. NOI SI RIDEVA, SI CANTAVA, E OGNI TANTO VOLAVA UNO SCAPACCIONE.

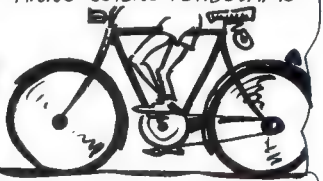
SOLO ORA MI RENDO CONTO DI QUANTO I MIEI GENITORI FOSSERO, ALLORA, DEI SEMPLICI RAGAZZI.
4769
COME IN TUTTI I LUNGHI VIAGGI C'E' SEMPRE UNA META', SUPERATA LA QUALE E' TUTTA DISCESA.
E COME AIUTATI DALL'ABBRIVIO, ACCALDATI E FELICI, ARRIVAMMO ANCHE QUELL'ESTATE A STROMBAZZARE SOTTO LE FINESTRE DELLA CASA DEI NONNI, UNA VECCHIA VILLA SUL LUNGOMARE, MOLTO BEN TENUTA E CON UN GIARDINO MERAVIGLIOSO PIENO DI LUOGHI SEGRETI.
HONK! HONK!

S'ERA AGLI INIZI DI GIUGNO. IO E MIK ERAVAMO CONTINUAMENTE ALLE PRESE CON I VERMI CHE CERCAVAMO SOTTO I MATTONI E CI SERVIVANO PER PESCARE. TRASCORREVAMO LA MAGGIOR PARTE DEL NOSTRO TEMPO SUGLI SCOGLI DEL MOLO, CURVI SULLE NOSTRE INGENUE MA EFFICACI ATTREZZATURE.

SUL MOLO C'ERA UN TRABUCCO DOVE VENDEVANO LE PIZZETTE.



USAVAMO A PIACERE LE BICI DEL NONNO, GRANDE PEDALATORE DA SEMPRE, E OGNI ANNO GLIENE PERDEVAMO



QUANDO NON ANDAVAMO SUL MOLO ERAVAMO IN SPIAGGIA A FARE CIRCUITI DI SABBIA, SCHERZI ALLE RAGAZZINE, A PESCARE CANNOLICCHI ALLA SECCA E A MANGIARE COPPE DEL NONNO. IL MOMENTO PIU' BELLO DELLA MATTINATA ERA QUANDO PASSAVA IL TIZIO CHE VENDEVA GIORNALINI.

MAMMA MIA, CHE BUON ODORE AVEVA LA CARTA DI QUEI GIORNALINI!
BIG JIM
TOPOLINO
IL MOMENTO PIU' NERO DELLA GIORNATA ERA INVECE IL PRIMO POMERIGGIO, ED E' APPUNTO IN UNO DI QUESTI PRIMI POMERIGGI CHE INIZIA QUESTA STORIA.

NELLE ORE IN CUI IL SOLE PIU' ARROVENTAVA LE SALSE SPIAGGIE, E LE PALME BALUGINAVANO FERME COME GIGANTESCHI ZULU RITTI IN FACCIA AL MARE, TUTTA LA COSTA PAREVA FERMARE IL PROPRIO BATTITO.

LA CASA DEI MIEI NONNI NON SFUGGIVA ALLA REGOLA SICCHE', PER L'APPUNTO NELLE PRIME ORE DEL POMERIGGIO, IL PARENTADO SI SPARPAGLIAVA NELLE VARIE STANZE PER UNA SACROSANTA NONCHE' EPATICA PENNICHELLA.

ALLCHE' IO E MIK VENIVAMO CONFINATI IN UNA CAMERONA ALLE PARETI DELLA QUALE PENDEVANO LUGUBRI I RITRATTI FOTOGRAFICI DEGLI ANTENATI, E QUI CI ERA FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE IL PIU' CLAUSTRALE DEI SILENZI.

NOI RESISTEVAMO SU QUEI LETTI RUVIDI NON PIU' D'UNA DECINA DI MINUTI, POI L'INCONTENIBILE PREVALEVA ED ALLORA EVADEVAMO IN CERCA DI QUALCOSA DI MEGLIO DA FARE.

COME DARE LA CACCIA ALLE LUCERTOLE IN GIARDINO.

O SPINGERCI A VICENDA SU UN VECCHIO GO-KART A PEDALI TUTT'INTORNO ALLA CASA.

RUST RUST RUST

TUTTO CIO' E ALTRO ANCORA RIMANENDO MUTI COME PESCI QUASI CHE LA CONSEGNA RIGUARDASSE IL SOLO PARLARE E NON L'INFINITA' VARIETA' DEI POSSIBILI ALTRI RUMORI.

RUST RUST

IO PER L'APPUNTO QUEL POMERIGGIO FACEVO RIMBALZARE UNA PALLINA CONTRO LA SERRANDA DEL GARAGE MENANDOLA CON UNA VECCHIA RACCHETTA, PROVOCANDO UNA SERIE DI TONFI CHE, SAPEVO, AVREBBERO PRESTO TROVATA LA STRADA DEL RISVEGLIO NEL CERVELLO DEI DORMIENTI.

TOK TOK! SDÁNG

AL PRIMO NELLA CASA CHE AVESSE APERTO GLI OCCHI SAREBBE TOCCATO DISSUADERMI DANDOMI VOCE DA UNA FINESTRA. IN ATTESA DI CIO', CONTINUAVO SVOGLIATO A FAR RIMBALZARE LA PALLINA.

TOK TOK! SDÁNG

FU ALLORA.
AH! AH!
MENTRE SEGUIVO CON GLI OCCHI LA TRAETTORIA DI UN ENNESIMO RIMBALZO, SENTII RIDERE IN ALTO SOPRA LA MIA TESTA.
?
DA UN BALCONCINO DELL'ALBERGO CHE CONFINAVA COL MURO DELLA RIMESSA VIDI AFFACCIARSI UNA DONNA E, SUBITO ALLE SUE SPALLE, UN UOMO.
!

ERANO ENTRAMBI NUDI, E RIDEVANO DELLA LORO PROVOCAZIONE. CON UNA ULTIMA RISATA, COME LOTTANDO, RIENTRARONO NELLA LORO STANZA.

IO RIMASI LÍ.
COSA AVEVO VISTO, CHE MI AVEVA COSÍ TURBATO?

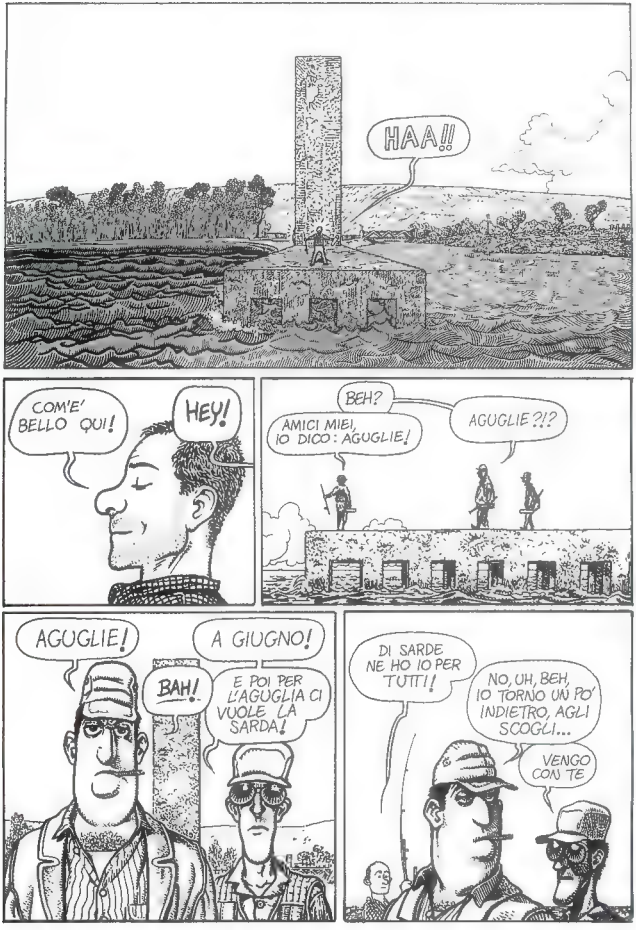
RICORDO ANCORA LE VAMPE CHE MI ASSALIVANO E LE CAMPANE SUONARE NELLA TESTA MIA.
COSA AVEVO VISTO MAI, CHE MI AVEVA COSÍ TURBATO?

NON MI PERITAI DI ANDARE A RITROVARE LA PALLINA, CHE QUELL'ULTIMO RIMBALZO AVEVA FATTO ROTOLARE CHISSA' DOVE. FORSE E' ANCORA LÍ, DA QUALCHE PARTE, DA QUEL GIORNO FATALE INCASTRATA TRA LE MAGLIE D'UNA SIEPE DI LAURO.

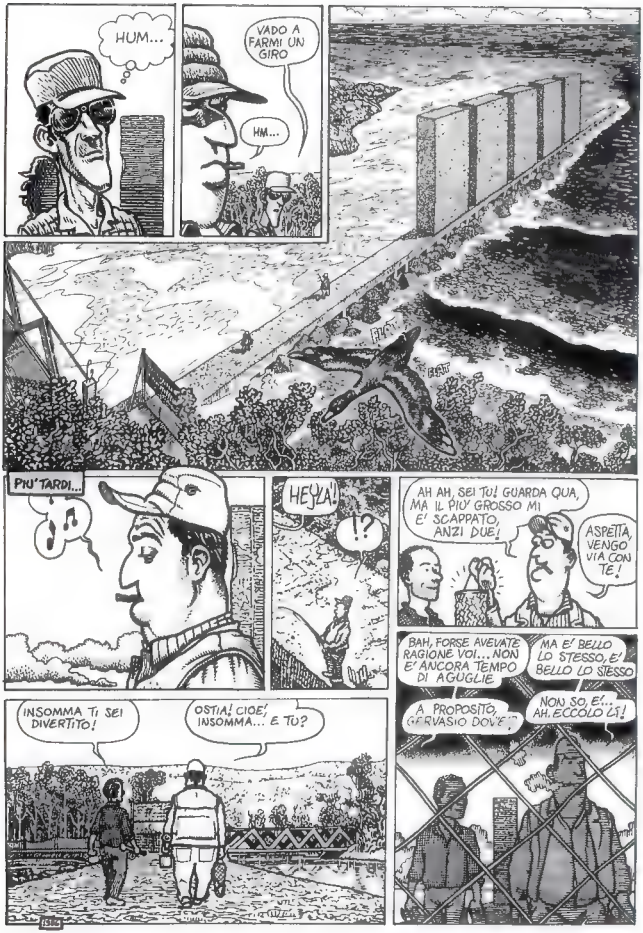
FINE

VI DICO, E' UN POSTO BELLISSIMO, VI PIACERA'!
MA PESCE, CE N'E'?
CERTO!
IN OGNI CASO, GRAN COSA CHE LE MOGLI SIANO RIMASTE IN ALBERGO, VERO?
VOOM
Andrea Pazienza
IL PERCHE' DELLE ANATRE
SILVIO, MARIO E GERVASIO SONO TRE AMICI IN VACANZA NEL SUD DELL'ITALIA E HANNO IN COMUNE LA PASSIONE PER LA PESCA.
DUNQUE...
DOVREMMO ESSERCI QUASI...
ECCO! SIAMO ARRIVATI!
ENTE REGIONE
LAVORI SISTEMAZIONE
PORTO CANALE
CALITA' CAPOIALE
SKREM

E NON CI SONO GUARDIANI, DICI
MACCHE'! SCENDIAMO DAI!
CLAK
PERCHE' TI SEI PORTATO DIETRO IL 22?
COSI', PER FARE TIRO A SEGNO... ORA LASCIALO LI' E ANDIAMO
COSA SONO QUEGLI AFFARI?
E A CHE SERVONO?
SI' MA PERCHE'!
SONO FRANGIVENTO
LO DICE IL NOME
MMM... BOH! BELLI PERO', VERO?
IO NON PARLO!
BEH? CHE NE DITE! CANALE DA UNA PARTE, MARE E SCOGLI DALL'ALTRA! NON VI PIACE?
E' DA QUANDO SON VENUTO QUI LA PRIMA VOLTA, L'ANNO SCORSO, CHE NON VEDO L'ORA DI TORNARCI!
MAH!...
E L'ANNO SCORSO, COSA PRENDESTI?
NIENTE! PERO' E' UN POSTO BELLISSIMO!
NO?
!
HE HE, QUESTO E' UN PASSAGGIO UN PO' DIFFICILE!
HE HE!
HE HE!


HAA!!
COM'E' BELLO QUI!
HEY!
BEH?
AMICI MIEI, IO DICO: AGUGLIE!
AGUGLIE?!?
AGUGLIE!
A GIUGNO!
BAH!
E POI PER L'AGUGLIA CI VUOLE LA SARDA!
DI SARDE NE HO IO PER TUTTI!
NO, UH, BEH, IO TORNO UN PO' INDIETRO, AGLI SCOGLI...
VENGO CON TE

BAH, CHE RAZZA DI POSTO!
OOPS!
SKRP
MA TU GUARDA, ANCHE LA PELLE CI DEVO LASCIARE!
QUI?
AH, SE PER TE VA BENE... IO, RINUNCIO
BEH, IO BUTTO, HAI VISTO MAI... ?
FAI FAI...
CLAK!
RRR


HUM...
VADO A FARMI UN GIRO
HM...
PIU' TARDI...
HEJKA!
!?
AH AH, SEI TU! GUARDA QUA, MA IL PIU' GROSSO MI E' SCAPPATO, ANZI DUE!
ASPETTA, VENGO VIA CON TE!
BAH, FORSE AVEVATE RAGIONE VOI... NON E' ANCORA TEMPO DI AGUGLIE
MA E' BELLO LO STESSO, E' BELLO LO STESSO
A PROPOSITO, GERVASIO DOVE'?
NON SO, E'... AH, ECCOLO LI'!
INSOMMA TI SEI DIVERTITO!
OSTIA! CIOE', INSOMMA... E TU?

HEYLA!
PESA!
TSK TSK...
PESA TU QUESTA!
ULP! CHE COSE'!
E'... E'...
UNA LONTRA, SIGNORI, EQUIVALE A DIRE: UN PREZIOSO OR. A COLLO DELLA MIA GENTILE SIGNORA!
U... UNA LONTRA...
ESATTO! ERO SUL MOLO E GUARDAVO VERSO I PIOPPI QUANDO...

...VEDO POSARSI DEI CAPOVERDI! BEH...
TIRO FUORI IL VENTIDUE, COSÌ, PER FARE QUALCOSA...
KTLAK
POI HO CAPITO IL PERCHÉ DELLE ANATRE
ZONA PROTETTA
DIVIETO DI CACCIA
...NON ERA PROTETTA UN GRANCHE'!
TIRARE ALLE ANATRE COL 22 ERA IMPOSSIBILE
FINCHE'...
NON TE LA VEDO ARRIVARE DRITTA VERSO DI ME!
E IO PAM!
TU... TU...
HEY!
IO TI AMMAZZO!!
FERMO!
SILVIO! AIUTAMI!

T'HO DETTO DI BUTTARLA! NON VOGLIO ANDARE IN GIRO CON QUELLA ROBA IN MACCHINA!
HEY, BASTA COSI'! PIANTATELA!
ACCIDENTI A TE, ECOLOGISTA DEI MIEI STIVALI!! COME SI VEDE CHE TU LE PELLICCE A TUA MOGLIE LE COMPRI IN NEGOZIO!! BEH, VORRA' DIRE CHE QUELLA DISGRAZIATA DELLA MIA CONTINUERA' A FAR SENZA!! TO', SCHIFO! CONTENTO ADESSO?
LE VACANZE SONO TERMINATE.
E QUESTA COS'E' PAPA', SEMBRA UNA FOCA!
NO, E' UNA LONTRA
NE HAI MAI VISTA UNA VIVA PAPA'?
NO, VIVA MAI.
FINE
ANDREA PAZIENZA

UN BEL PO' DI PAZIENZA

1. Zanardi

Giallo scolastico	Cuore di mamma
Pacco	Cenerentola 1987
Verde matematico	La logica del fast food
Notte di Carnevale	Zanardi medievale

2. Tormenta

Scommessa	Trás, il rifiuto di San Giorgio
Armi	a Cremano (NA)
L'appuntamento	Finzioni
Sogno	Il segno di una resa invincibile
Alamm Echt Temmúrt	Piccola guida ragionata al (o del?) West
Detective Mama	Una estate
William Blake	Il perché delle anatre

3. Pertini e altre satire

Pertini	Satire

4. Pompeo

Gli ultimi giorni di Pompeo	Lo specchio dei tempi

Scan ed editing aquila della notte

Partners:

Mal32, wally67, Superdan

Marvellous ed altri

DCP ITALIA